



Utilities, focus sul settore

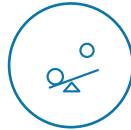
Il settore delle Utilities sotto pressione chiuso nella morsa dell'inflazione e della crisi energetica



Indice



APPROFONDIMENTO
PAG. 5



A TUTTA LEVA
PAG. 13



PILLOLE SOTTOSTANTI
PAG. 16



**CERTIFICATO
DELLA SETTIMANA**
PAG. 18



APPUNTAMENTI
PAG. 21



NEWS
PAG. 24



**SPECIALE
REPORT AMC**
PAG. 26



DAGLI EMITTENTI
PAG. 46



**ANALISI TECNICA E
FONDAMENTALE**
PAG. 48

SEGUI IL CANALE TELEGRAM!

Segui il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

[UNISCITI AL NOSTRO CANALE](#)



L'editoriale di Vincenzo Gallo



Nonostante tutte le incertezze a livello economico e geopolitico i principali listini mondiali si avviano a chiudere il mese di marzo in territorio positivo. A guidare la classifica gli indici statunitensi sui quali ha impattato in misura minore l'avvio delle ostilità da parte della Russia con gli indici europei che seguono a breve distanza. Diverso il bilancio da inizio anno con i listini tutti in rosso e dove è evidente la differenza di performance tra le piazze finanziarie europee, in ritardo quasi di 10 punti percentuali, contro i circa 2 punti di Dow Jones e S&P 500. Diversi i temi caldi che hanno creato questo gap e tra questi il settore delle utilities con EDF che ha dovuto ricorrere ad un aumento di capitale per far fronte al calo degli utili previsto per

il 2022 e ai problemi con il nucleare. A questo settore, nell'occhio del ciclone anche per via della crisi energetica, abbiamo dedicato uno speciale approfondimento con una selezione di certificati interessanti per chi volesse puntarci. Riflettori accesi anche su un atipico Airbag firmato SmartETN su un basket di titoli italiani che per via della brevissima durata, un solo anno, potrebbe rappresentare un valido strumento per superare l'attuale fase di incertezza. Questa settimana, per dare sempre un maggiore raggio di visibilità sulle opportunità offerte dal segmento dei certificati di investimento, inauguriamo anche una nuova rubrica: un'analisi fondamentale su un titolo di particolare interesse a cui segue una selezione dei migliori certificati. Spunti operativi si potrebbero creare anche su Amazon che si prepara ad un altro stock split per rendere le sue quotazioni più accessibili ai piccoli risparmiatori. Per chi vuole puntare sul titolo dell'e-Commerce, ampia è la gamma dei certificati a leva fissa e dinamica che di recente si è allargata con i nuovi Turbo di SocGen.



Spifferi e spiragli

La quarta settimana di rialzo consecutiva ha portato il Ftse Mib presso le medie mobili.

Si sale sugli spiragli di accordi, invero niente più che spifferi, che arrivano dall'Ucraina. I mercati azionari hanno così portato a termine un'altra settimana di rialzi. Per il Ftse Mib, a Piazza Affari, si tratta della quarta settimana consecutiva di rialzo. Dai minimi del 7 marzo l'indice delle blue chip italiane ha recuperato un quinto del suo valore (+20%). Niente male considerate le poche certezze che offrono gli scenari geopolitici ed economici internazionali. Detto sommariamente del conflitto tra Russia e Ucraina, oltre alle trattative in corso che già rappresentano un passo avanti il riposizionamento delle truppe russe non convince appieno ma è vero che la pressione su alcune città, come la capitale ucraina Kiev, è in questi ultimi giorni diminuita. Aumentano invece le pressioni economiche e si è fatto più grande il rischio di un blocco delle forniture di gas naturale dopo la richiesta di Putin di saldarle in rubli. È tuttavia chiaro a tutti quanto lo stesso Putin non possa rinunciare a fornire le sue materie prime all'Europa, ricavandone dalle stesse ingenti finanziamenti per la sua guerra. Un bel serpente che si morde la coda. O forse un circolo vizioso, la cui rottura potrebbe provocare accelerazioni negative per i mercati. Nel frattempo a mordere è l'inflazione, con i nuovi dati di marzo che hanno segnato +7,5% in Eurozona. Il quadro grafico del Ftse Mib, nonostante il recupero dai minimi di marzo, rimane a rischio di nuovi ribassi. Sia per le tante e rilevanti incer-



tezze di scenario, sia perché la salita delle ultime settimane ha riportato l'indice nei pressi delle medie mobili a 55 e 200 giorni, le quali peraltro hanno incrociato al ribasso una decina di giorni fa. Primo ostacolo la media mobile a 55 giorni a 25.500 punti che il Ftse Mib ha iniziato già a sentire nelle ultime sedute.

Utilities, focus sul settore

Il settore delle Utilities sotto pressione chiuso nella morsa dell'inflazione e della crisi energetica



Con un focus specifico sul settore europeo delle Utilities, guardiamo a quello che potrà rappresentare il 2022 per i big player. La sottoperformance rispetto al mercato di fatto è iniziata ben prima dell'ultimo trimestre del 2021 ed era ovviamente legata all'aumento dell'inflazione che ha inevitabilmente portato ad un conseguente aumento dei rendimenti

obbligazionari e a cascata una pressione sulle valutazioni. La recente crisi energetica è in realtà ancora da valutare, così come l'inevitabile interrogativo degli investimenti sull'energia green, che potrebbero subire un significativo rallentamento considerando le dinamiche emergenziali innescate a seguito dello scoppio del conflitto Russia-Ucraina.



L'UNDERPERFORMANCE DEL SETTORE



La sottoperformance delle utility europee rispetto all'indice Stoxx Europe 600 è una tendenza che potrebbe essere difficile da invertire durante il 2022 proprio per il contesto di mercato che probabilmente andrà a premiare i titoli ciclici con la situazione sui tassi che sarà una zavorra inevitabile per il settore. Parlando di numeri, nella rilevazione ad un anno, lo Stoxx Europe 600 è in rialzo del 7% contro il +2,8% dello Stoxx Europe 600 Utilities. La stessa dinamica la riscontriamo anche a livello più ampio, anche se sicuramente di dimensioni inferiori: guardando infatti agli indici MSCI World, mentre il globale segna un +10%, il MSCI World Utilities Sector si ferma al

Certificati Goldman Sachs Cash Collect Barriera 35%

Investimento in Euro a breve scadenza

Barriera a Scadenza 35%
(i.e. rimborso pari a 100 EUR per Certificato fino a -65% del prezzo iniziale del sottostante)

Premi fissi trimestrali tra 0,40% e 1,00%¹
non condizionati all'andamento del sottostante

Scadenza 36 mesi (24 marzo 2025)



I **Certificati Goldman Sachs Cash Collect Barriera 35%**, emessi da Goldman Sachs International, con scadenza 36 mesi, offrono premi fissi trimestrali non condizionati all'andamento del sottostante per ciascuna delle 12 date di pagamento del premio.

A scadenza, gli investitori riceveranno 100 Euro per ciascun Certificato nel caso in cui il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante alla data di valutazione finale (17 marzo 2025) sia uguale o superiore al livello barriera (pari al 35% del prezzo iniziale del sottostante²). Al contrario, se alla data di valutazione finale il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante è inferiore al livello barriera, l'ammontare del pagamento a scadenza sarà commisurato alla performance negativa del sottostante e inferiore rispetto al prezzo di emissione, con conseguente **potenziale perdita totale o parziale del capitale investito³**.

È possibile acquistare i Certificati presso il SeDeX, un sistema multilaterale di negoziazione degli strumenti derivati cartolarizzati organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., attraverso la propria banca di fiducia, online banking e piattaforma di trading online. I Certificati sono negoziabili durante l'intera giornata di negoziazione.

Codice Isin	Sottostante	Premio trimestrale ¹	Prezzo iniziale del sottostante ²	Livello Barriera a Scadenza ⁴
GB00BPLTWV53	Banco BPM	1,00% (4,00% p.a.)	EUR 2,722	35% (EUR 0,9527)
GB00BPLTWW60	Unicredit	0,95% (3,80% p.a.)	EUR 9,54	35% (EUR 3,339)
GB00BPLTWX77	Stellantis	0,90% (3,60% p.a.)	EUR 14,594	35% (EUR 5,1079)
GB00BPLTWY84	Intesa Sanpaolo	0,80% (3,20% p.a.)	EUR 2,048	35% (EUR 0,7168)
GB00BPLTX011	Telecom Italia	0,75% (3,00% p.a.)	EUR 0,3011	35% (EUR 0,1054)
GB00BPLTWZ91	STMicroelectronics	0,70% (2,80% p.a.)	EUR 39,10	35% (EUR 13,685)
GB00BPLTX235	Électricité de France	0,55% (2,20% p.a.)	EUR 8,772	35% (EUR 3,0702)
GB00BPLTX128	Eni	0,50% (2,00% p.a.)	EUR 13,222	35% (EUR 4,6277)
GB00BPLTX342	Enel	0,50% (2,00% p.a.)	EUR 5,709	35% (EUR 1,9982)
GB00BPLTX458	Assicurazioni Generali	0,40% (1,60% p.a.)	EUR 18,88	35% (EUR 6,608)
GB00BPLTX565	Poste Italiane	0,40% (1,60% p.a.)	EUR 10,365	35% (EUR 3,6277)

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'adesione leggere il prospetto di base redatto ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetti, approvato dalla Luxembourg Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 16 luglio 2021 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 16 luglio 2021 (il "Prospetto di Base"), unitamente a ogni supplemento al Prospetto di Base, ed in particolare considerare i fattori di rischio ivi contenuti; i final terms datati 23 marzo 2022 relativi ai Certificati (le "Condizioni Definitive") redatti ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetti; il documento contenente le informazioni chiave (KID) relative ai Certificati. Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e il KID sono disponibili sul sito www.goldman-sachs.it. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come un'approvazione dei titoli offerti.

Per maggiori informazioni sui Certificati, i relativi rischi e per scaricare il Documento contenente le informazioni chiave (KID): www.goldman-sachs.it

- Gli importi dei premi trimestrali sono espressi in percentuale rispetto al prezzo di emissione. Ad esempio 0,40% corrisponde a 0,40 Euro per Certificato. Tali importi devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali applicabili ai sensi della normativa vigente.
- Per prezzo iniziale si intende il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante alla data di valutazione iniziale, 23 marzo 2022.
- Per esempio, ove il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante alla data di valutazione finale sia pari al 30% del relativo prezzo iniziale, l'investitore, ipotizzando che abbia acquistato il Certificato al prezzo di emissione, subirà una perdita del capitale pari al 70% e riceverà un ammontare pari a 30,00 EUR per ciascun Certificato.
- Il livello Barriera a Scadenza è espresso in percentuale rispetto al prezzo iniziale e in valore assoluto tra parentesi.

Disclaimer. Prima di acquistare i Certificati, si invitano i potenziali investitori a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente la Documentazione di Offerta. I Certificati sono negoziati sul SeDeX, un sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al prezzo di mercato che potrà, di volta in volta, differire anche significativamente da quello pagato dagli investitori in sede di acquisto dei Certificati. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido per i Certificati. I Certificati non sono destinati alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. person e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. person.



+8,20%. Dinamica di sottoperformance che invece non riscontriamo oltreoceano, dove tutti i settoriali e sub-settoriali segnano performance leggermente superiori rispetto all'S&P 500 (+15,84%).

Restringendo invece l'orizzonte di osservazione ai soli primi tre mesi dell'anno, complice la corsa del costo del gas e in generale delle materie prime energetiche, le performance si sono in realtà completamente ribaltate. Tutti gli indici settoriali sono in guadagno sia in Europa (+3% circa), che in America (fino al +9% per il settoriale Gas Utilities sull'S&P500), fino al +6% di spread per gli indici MSCI World.

Lato fondamentali, la crescita mediana dei dividendi per lo Stoxx Europe 600 Utilities dovrebbe scendere al 4% nel 2022 rispetto al 6%, sulla base del consensus. Nonostante tale diminuzione potrebbe apparire conservativa considerati gli utili attesi in aumento tra il 7% ed il 9% nello stesso periodo, essa potrebbe riflettere una gestione finanziaria più prudente in vista di investimenti strutturali crescenti. Rispetto ad una media del settore dei dividendi attesi ad un anno del 3,97%, Enel si posiziona al 6,05%, con Iberdrola ferma al 4,23% e EDF al 5,64%. L'EPS atteso ad un anno per Enel è pari a 0,43 euro, 1,36 per Engie, 0,69 euro per EDF.

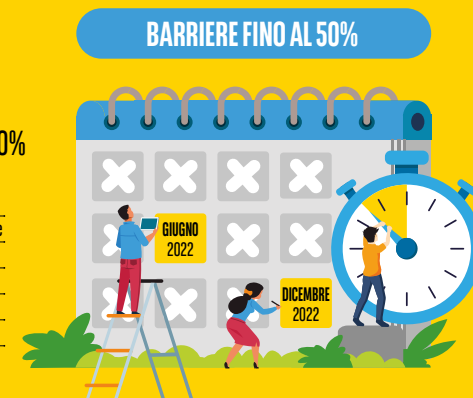
I multipli asset side sono rimasti sostanzialmente immutati nel corso del 2021, riflettendo la loro underperformance rispetto allo Stoxx 600. In linea generale, le cosiddette utilities integrate (ad esempio Enel ed Engie) ed i fornitori di energia scambiano a multipli di mercato inferiori rispetto alle società distributrici (ad esempio Snam). Entrando nel merito del settore, l'occhio va sui multipli di EDF che appaiono forse anche eccessivamente cheap, con un P/E pari a 5,6x contro il 19x di Enel e contro una media di settore di 25,6x.

BONUS CAP CERTIFICATE SU AZIONI E INDICI

Scadenze a giugno e dicembre 2022 e Barriere fino al 50%

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Premio potenziale a scadenza anche in caso di ribassi moderati del valore del Sottostante
- Valore nominale: 100 €
- Barriera Continua fino al 50% del valore iniziale del Sottostante
- Scadenze a 2 mesi e a 6 mesi
- Sede di negoziazione: SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana
- Rimborso condizionato del capitale a scadenza



I Certificate Bonus Cap di BNP Paribas consentono di ottenere un premio potenziale a scadenza (Bonus) anche in caso di ribassi moderati del valore del Sottostante fino al livello Barriera Continua (per esempio, fino al 50% del valore iniziale del Sottostante).

- Se durante la vita del Certificate il valore del Sottostante è superiore, pari o inferiore al suo valore iniziale ma è sempre superiore al livello Barriera Continua, a scadenza l'investitore riceve il Valore nominale più un premio (per esempio, dal 7% al 19% del Valore nominale) per un valore totale pari al Cap indicato nella tabella sotto riportata.
- Se, invece, durante la vita del Certificate il valore del Sottostante è stato almeno una volta pari o inferiore al livello Barriera Continua, sono due gli scenari possibili a scadenza:
 1. se il valore del Sottostante è pari o superiore al suo valore iniziale, l'investitore riceve il Valore nominale più un importo commisurato alla performance del Sottostante, con un valore massimo pari al Cap;
 2. se il valore del Sottostante è inferiore al suo valore iniziale, l'investitore riceve un importo commisurato alla performance del Sottostante (con conseguente perdita, totale o parziale, sul capitale investito).

	ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE	BONUS/CAP		BARRIERA CONTINUA		SCADENZA
				%	€	%	€	
AZIONI	NLBNPIT16JV6	BANCO BPM	2,58 €	14%	2,9412 €	70%	1,81 €	16/12/2022
	NLBNPIT16K87	ArcelorMittal	28,63 €	19%	34,0697 €	70%	20,04 €	16/12/2022
	NLBNPIT16IR4	Air France-KLM	3,93 €	13%	4,4409 €	60%	2,36 €	16/12/2022
	NLBNPIT16JTO	STM	43,94 €	7%	47,0158 €	60%	26,36 €	16/12/2022
	NLBNPIT16JZ7	Intesa Sanpaolo	2,26 €	9%	2,4634 €	70%	1,58 €	16/12/2022
INDICI	NLBNPIT16K46	Stellantis	16,83 €	12%	18,8496 €	70%	11,78 €	16/12/2022
	NLBNPIT14XZ3	FTSE MIB	26.132,24	12%	29.268,1088	80%	20.905,79	16/12/2022
	NLBNPIT14Y26	EURO STOXX Banks	100,9	9%	109,981	60%	60,54	16/12/2022

*Gli importi espressi in percentuale (esempio 19%) ovvero in euro (esempio 19 €) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

SCOPRI DI PIÙ SU investimenti.bnpparibas.it

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus for the Issuance of Certificates approvato dall'Autorità dei Marchés Financiers (AMF) in data 01/09/2021, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incappare anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



Interessante anche il dato della volatilità che nonostante si tratti di un settore che è stato particolarmente colpito da vendite e stressato anche prima dal conflitto ucraino, rimane in ogni caso interessato da una volatilità storica piuttosto contenuta pari al 23,36% per quanto riguarda la media di comparto, con Enel al 24,42%, EDF maggiormente volatile al 39,74% di volatilità storica.

Sempre guardando ai fondamentali, un aumento della domanda con l'aumento dei prezzi energetici si dovrebbe tradurre in una crescita degli utili del settore per il 2022 con un conseguente un aumento anche dei dividendi, tema che ha sempre attratto gli investitori a questa tipologia di settore d'investimento. La crescita dei dividendi attesi per il 2022 sul settore europeo dovrebbe attestarsi intorno al 4%. Rispetto ad una media del settore dei dividendi attesi ad un anno del 3,97%, Enel si posiziona al 6,05%, con Iberdrola ferma al 4,23% e EDF al 5,64%.

In generale, la migliore risposta nel 2022 dovrebbe arrivare dalle cosiddette "Utilities integrate" come Enel e Iberdrola, nonché le utilities relativamente più esposte all'aumento dei prezzi dell'energia elettrica all'ingrosso, come EDF. L'EPS atteso ad un anno per Enel è pari a 0,43 euro, 1,36 per Engie, 0,69 euro per EDF.

TITOLO	PREZZO	CAPITALIZZAZIONE	DEBITO NETTO	EPS 12M
Enel	6,185	62,61 B	55,08 B	0,43
Engie	12,19	29,66 B	24,77 B	1,36
EDF	8,67	28,32 B	38,82 B	0,69
A2A	1,5665	4,89 B	4,10B	0,18
Media settore		13,65 B	6,74 B	

Le mie idee di trading spinte alla massima potenza.



Turbo Open End Certificate

Soluzioni di trading per investire con una leva variabile.

- I Turbo Open End sono certificati a leva che consentono di "amplificare" le variazioni al rialzo (versione Long) o al ribasso (versione Short) del sottostante. Non hanno data di scadenza e hanno la particolarità di avere Strike e Barriera uguali tra loro.
- Lo Strike è il livello di riferimento per il calcolo della Leva e aumenta (Long) o diminuisce (Short) ogni giorno per consentire la durata potenzialmente illimitata dell'investimento.
- I Turbo Open End si rivolgono a investitori con aspettative sull'andamento del sottostante al rialzo o al ribasso, disposti ad accettare rischi pari ad opportunità altrettanto elevate.
- L'investitore è esposto al rischio di perdita anche totale del capitale investito nel caso in cui, in qualsiasi momento, il valore del Sottostante risultasse inferiore (Long) o superiore (Short) a quello corrispondente alla Barriera.

ISIN	Sottostante	Tipo	Leva Dinamica*	Strike e Barriera*	Distanza da Barriera*
DE000HB4H0K5	DAX®	LONG	8,82	13.017,197754 PTI	-11,06%
DE000HV4LSM1	DAX®	SHORT	8,82	16.256,714309 PTI	11,07%
DE000HB4H0J7	DAX®	LONG	6,78	12.516,536298 PTI	-14,49%
DE000HV4LSN9	DAX®	SHORT	7,72	16.495,783672 PTI	12,70%
DE000HB2Y6Q0	DOW JONES	LONG	6,59	30.055,892178 PTI	-14,66%
DE000HB51706	DOW JONES	SHORT	7,09	40.000,00 PTI	13,57%
DE000HB4H0H1	EURO STOXX 50®	LONG	6,89	3.402,549393 PTI	-14,21%
DE000HV8BQU0	EURO STOXX 50®	SHORT	6,19	4.591,952562 PTI	15,78%
DE000HB4Q5D8	EURO STOXX 50®	LONG	8,3	3.502,315082 PTI	-11,69%
DE000HB4Q5F3	EURO STOXX 50®	SHORT	7,28	4.496,072425 PTI	13,36%
DE000HB48FN9	FTSE MIB	LONG	6,1	21.302,578493 PTI	-15,39%
DE000HB165N5	FTSE MIB	SHORT	5,97	29.135,294685 PTI	15,72%
DE000HB48FQ2	FTSE MIB	LONG	6,95	21.803,85914 PTI	-13,40%
DE000HB22HM2	FTSE MIB	SHORT	7,1	28.460,667414 PTI	13,04%
DE000HB22H15	S&P 500®	LONG	7,47	4.020,389009 PTI	-12,98%
DE000HB2AZM7	S&P 500®	SHORT	7,09	5.252,055547 PTI	13,68%

*Valori aggiornati alle 11.50 del 30 Marzo 2022.

Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su SeDeX-MTF di Borsa Italiana.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata senza protezione del capitale.

Scopri la gamma completa su:
investimenti.unicredit.it - 800.01.11.22
#UniCreditCertificate



Messaggio Pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG - Succursale di Milano, membro del gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG - Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Turbo Open End Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati su SeDeX-MTF di Borsa Italiana dalle 09,05 alle 17,30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per l'emissione di strumenti di tipologia Knock-out e Covered Warrants (Base Prospectus for the issuance of Knock-out Securities and warrants) è stato approvato da Consob, Bafin o CSSF e passaportato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento, i Turbo Open End Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul SeDeX-MTF di Borsa Italiana. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

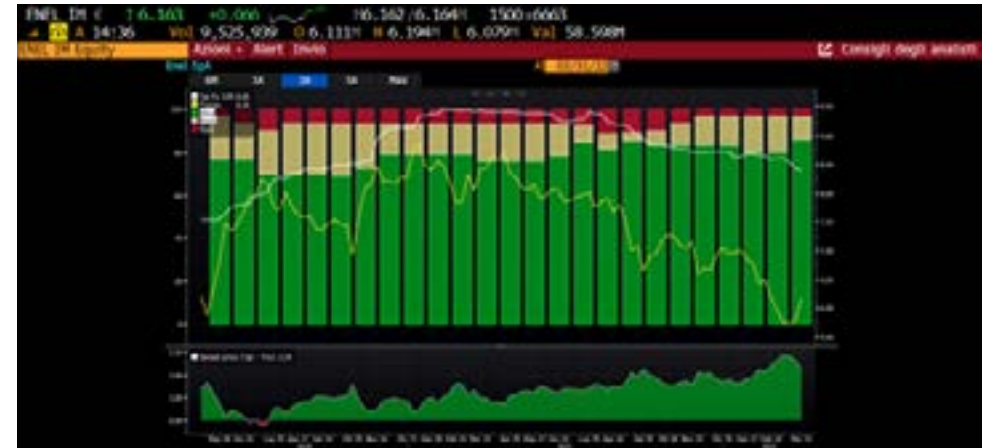
Attenzione anche al P/E che ci offre una view sulla valutazione che il mercato fa sui vari titoli. L'occhio va su EDF che appare forse anche eccessivamente cheap con un P/E di 5,57 contro il 19,01 di ENEL e contro una media di settore di 25,58. Interessante anche il dato della volatilità che nonostante si tratti di un settore che è stato particolarmente colpito da vendite e stressato dal conflitto ucraino, rimane in ogni caso interessato da una volatilità storica piuttosto contenuta pari al 23,36% per quanto riguarda la media di comparto, con Enel al 24,42%, EDF maggiormente volatile al 39,74% di volatilità storica.

FOCUS ENEL

Guardiamo prima di tutto in casa nostra con ENEL. Da qualche settimana sono stati rilasciati i dati di bilancio relativi al 2021, che vedono un risultato netto a 3,189 miliardi, in crescita del 22,2% dai 2,61 di due anni fa. I ricavi ammontano a 88 miliardi (+33,3%) mentre il dividendo complessivo proposto per l'intero esercizio è pari a 0,38 euro per azione (di cui 0,19 euro per azione già corrisposti quale acconto a gennaio 2022), in crescita del 6,1% rispetto al dividendo complessivo di 0,358 euro riconosciuto per l'intero esercizio del 2020.

A seguito del rilascio della trimestrale, il consensus degli analisti conferma il rating buy sul titolo. ENEL è attualmente coperto da un totale di 29 giudizi, 25 dei quali positivi, 3 neutrali e 1 "sell". Il prezzo obiettivo atteso ad un anno prevede attualmente il 36% di premio sulle attuali quotazioni. Da evidenziare come lo spread tra target di prezzo e il prezzo corrente di ENEL staziona ampiamente sui massimi da oltre 2 anni, sintomatico di come il prezzo sembrerebbe essere attualmente a buon mercato, stando sempre alle valutazioni degli analisti.

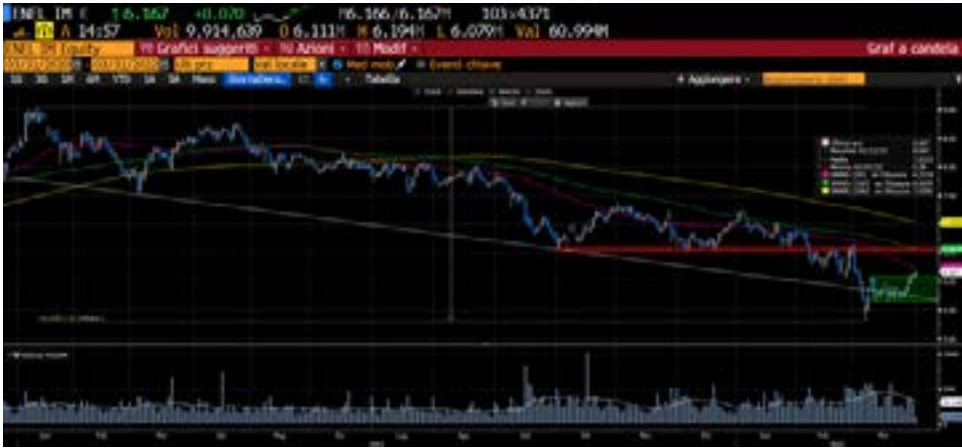
ENEL: RATING ANALISTI



A livello aggregato, ancora da valutare l'impatto della notizia che la controllata Enel Russia ha sospeso il pagamento del dividendo sull'esercizio 2022, nonostante i buoni risultati del 2021. La decisione non è collegata all'invasione russa in Ucraina, in quanto già definita nella guidance prima dell'avvio del conflitto.

Analizziamo ora a livello grafico la situazione su ENEL: dai massimi a quota 9,047 euro toccati a dicembre 2021, il testa coda con il minimo fissato il 7 marzo scorso è stato del -41,53%. Da lì una reazione che ha portato i corsi del titolo all'interno di un trading range compreso tra i 5,65 euro e i 6,08 euro. Attualmente l'impostazione grafica è particolarmente interessante perché con gli attuali 6,181 euro i prezzi del titolo sono usciti dalla parte alta del trading range e per far girare definitivamente il sentiment servirebbe ora il superamento della media mobile a 50 giorni che passa a 6,2376 euro. A quel punto il target naturale sarebbero i 6,564 euro.

IL GRAFICO DI ENEL



LA DEBACLE PROLUNGATA DEL COLOSSO FRANCESE EDF

E' sufficiente vedere un grafico con le quotazioni di EDF per comprendere come il titolo abbia avuto più di qualche problema nel corso dell'ultimo quadrimestre. La storia recente parla infatti di profit warning a seguito di stop a quattro reattori nucleari, alcune decisioni del governo francese e per finire anche un aumento di capitale. Tre eventi distinti e di fatto altrettanti gap down sulle quotazioni che sono arrivati a far perdere al colosso francese fino alla metà della sua capitalizzazione. Il newsflow negativo ad aver impattato maggiormente è senza dubbio l'azione del Governo francese, che detiene l'84% del capitale, che ad inizio anno ha chiesto ad EDF di aumentare del 20% il volume dell'elettricità di origine nucleare venduta a prezzo ridotto ai concorrenti nel corso dell'anno per limitare il rincaro delle bollette pagate dai consumatori finali. Infine, è arrivato anche l'ADC da 3,1 miliardi di euro, di cui 2,7 miliardi messi dallo Stato, al fine di ottenere una maggior flessibilità finanziaria e finanziare le attività di sviluppo nei prossimi anni. Guardando al

titolo, il recupero messo a segno dai minimi di 6,645 euro si è arenato a quota 9,23 euro che allinea due minimi precedenti e quindi diventata ora area di resistenza.

L'ANDAMENTO DI EDF



Cauto il giudizio degli analisti su EDF, titolo coperto da un totale di 18 raccomandazioni: 6 "buy", 5 "hold" e infine 3 "sell". Il prezzo obiettivo atteso ad un anno si posiziona a 10,65 euro contro gli 8,538 euro attuali.

LA SHORTLIST

Entriamo ora nel dettaglio sul fronte Investment per trovare le migliori soluzioni per puntare sul settore e in particolare sul duo Enel e EDF. In particolare, l'Ufficio Studi di Certificati e Derivati ha selezionato 7 certificati meritevoli di attenzione.

DUE PHOENIX MEMORY STEP DOWN DI LEONTEQ

Sotto la nostra lente sono finiti due Phoenix Memory Step Down di



Leonteq. Andando per ordine, il primo dei due (Isin CH1148265171) presenta una scadenza di dicembre 2025 e si aggancia a 4 sottostanti come RWE, AXA, A2A e EDF, quest'ultimo attuale worst of in ritardo del 10% da strike. Il certificato acquistabile a 906,32 euro si distingue per una barriera capitale del 60% e premi trimestrali con memoria del 2%, l'8% annuo. L'opzione autocallabile è presente in struttura a partire da settembre prossimo con il trigger che parte dal 100% per poi decrescere del 5% ogni anno. Sull'analisi di scenario, il certificato a scadenza protegge entro il -33% di performance negativa dell'attuale worst of. Il secondo di questa serie (Isin CH1134493548) scade complessivamente un anno prima (23 settembre 2024), ha una barriera più alta al 65% ma ha un basket composto da solo 3 sottostanti, tutti del comparto delle utilities: Engie, Enel ed EDF. Il premio trimestrale si attesta all'1,75% con il meccanismo di autocallabile che tiene fede al marchio di fabbrica di Leonteq con modalità step down. Il certificato è attualmente acquistabile a 824 euro con worst of (EDF) a -17% da strike.

FIXED CASH COLLECT DI VONTOBEL (ISIN DE000VX60R79)

Per ampliare la gamma di soluzioni inseriamo in watchlist anche un certificato a cedole incondizionate firmato Vontobel, legato ad Enel, l'attuale worst of, Eni ed EDF. Il certificato presenta una barriera capitale del 60% e premi fissi incondizionati dello 0,55% mensile. Il certificato ha finestre di autocallabile attive a partire dalla rilevazione di maggio. Si partirà da un trigger del 100% per poi decrescere dell'1% mese per mese. Il certificato è acquistabile a 96 euro in linea con la quotazione della componente lineare sul worst of in ribasso del 3% da strike. Da valutare in ottica di rischio rendimento la componente delle cedole fisse che aumentano l'asimmetria del certificato rispetto al basket sottostante.

CASH COLLECT DI UNICREDIT (ISIN DE000HB1LD25)

Certificato interamente agganciato al tema delle utilities con Enel, Iberdrola e Veolia è una delle proposte messe a disposizione da UniCredit sul secondario. Scadenza di breve termine prevista per dicembre 2023 con barriera capitale 65% e premi mensili con memoria dello 0,5%. Finestre autocall a partire da dicembre 2022 con trigger fisso al 100%. Prezzo di acquisto intorno area 92 euro.

PHOENIX MEMORY CLICK ON STEP DOWN (ISIN XS2394946417)

Certificato particolarmente interessante per le molteplici opzioni accessorie contenute in questa atipica proposta di SocGen. Intanto, i sottostanti sono pienamente centrati sul settore con RWE, Snam ed Enel. Le prossime tre cedole dello 0,8% mensili saranno incondizionate, poi si legheranno al rispetto del trigger 70%. A partire dalla rilevazione di luglio però entrerà in gioco l'opzione autocallabile che si attiverà a partire dal trigger 100% per poi decrescere ogni sei rilevazioni mensili. Da tale data si attiverà anche l'opzione Click On. In assenza di scenario autocallabile verificate, ogni sottostante che verrà rilevato sopra strike non verrà successivamente calcolato per questo tipo di rilevazione. Ad esempio, visto lo scenario attuale con Snam e RWE sopra strike e la sola Enel in ritardo del 10%, alla rilevazione di luglio, sia RWE che Snam non verranno successivamente più calcolate ai fini del rispetto del trigger autocallabile e per il trigger cedolare. La cosa interessante è far notare come qualora nelle date successive Enel dovesse rilevare sopra trigger autocallabile e contestualmente gli altri due sottostanti dovessero virare in territorio negativo, proprio grazie al meccanismo Click On il certificato rimborserebbe in ogni caso anticipatamente. Nulla cambierà invece per la rilevazione a scadenza valida per l'e-



ventuale protezione del nominale, dove contribuiranno tutti e tre i sottostanti. Per il certificato oltre le opzioni accessorie interessante anche la quotazione di 94,1 euro.

PHOENIX MEMORY DI GOLDMAN SACHS (ISIN GB00BMMTYK64)

Nasce come un doppio sottostante ma di fatto la dinamica è ora agganciata esclusivamente ad Enel a -18% da strike, con Intesa a +30%. Certificato che scambia sotto la parità a 857 euro, promette premi semestrali del 2,75% con trigger fisso al livello barriera (63%). Trigger autocallabile al 100%. Poco il premio sulla lineare

e in generale un buon prodotto per scommettere sul recupero del titolo Enel.

CASH COLLECT MEMORY DIVONTOBEL (ISIN DE000VX0JCG9)

Qui la dinamica è legata esclusivamente ad EDF, con il basket monotematico composto anche da RWE, Veolia ed Engie che scambiano tutte sopra strike. Certificato che scambia a 85 euro con EDF all'81,1% dello strike iniziale. Il flusso dei premi è dello 0,81% mensile con trigger 65% e trigger fisso al 100% per quanto riguarda l'autocall.

NOME	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	CASH COLLECT MEMORY	PHOENIX MEMORY CLICK ON STEP DOWN	PHOENIX MEMORY	CASH COLLECT MEMORY
Emittente	Leonteq	Leonteq	Vontobel	UniCredit	Société Générale	Goldman Sachs	Vontobel
Sottostante/Strike	EDF / 9,4903 ; A2A / 1,686; Axa / 25,38 ; RWE / 34,94	EDF / 10,3164 ; Enel / 7,025 ; Engie / 11,77	Enel / 6,392 ; Eni / 13,515 ; EDF / 8,0868	Enel / 6,755 ; Iberdrola / 10,06 ; Veolia / 29,13	Enel / 6,715 ; Snam / 4,927 ; RWE / 36,15	Enel / 7,46 ; Intesa San Paolo / 1,6122	EDF / 10,5564 ; Engie / 11,936 ; Veolia / 27,1607 ; RWE / 31,34
Barriera	60%	65%	60%	65%	70%	63%	65%
Premio	2,00%	1,75%	0,55%	0,50%	0,80%	2,75%	0,81%
Trigger	60%	65%	incondizionato	65%	70% (prime 4 cedole incondizionate)	63	65%
Effetto Memoria	SI	SI	-	SI	SI	SI	SI
Frequenza	trimestrale	trimestrale	mensile	mensile	mensile	semestrale	mensile
Autocallabile	dal 19/09/2022	dal 16/09/2022	dal 13/05/2022	dal 15/12/2022	dal 26/08/2022	si	SI
Trigger Autocall	100% decrescente 5% ogni anno	100%, poi 95% e decrescente 5% ogni anno	100% decrescente 1% ogni mese	100%	100% decrescente 5% ogni 6 mesi	100%	100%
Scadenza	12/24/2025	9/23/2024	2/20/2023	12/19/2023	2/2/2024	9/30/2025	8/20/2024
Mercato	CertX	CertX	Sedex	CertX	CertX	CertX	SedeX
Isin	CH1148265171	CH1134493548	DE000VX60R79	DE000HB1LD25	XS2394946417	GB00BMMTYK64	DE000VX0JCG9

Nuovo stock split Amazon

Gli stock split piacciono al mercato: Amazon sotto osservazione, prospettive positive per il titolo



L'annuncio è arrivato diverse settimane fa e la deadline è fissata con una record date del 27 maggio prossimo. Si tratta per Amazon del quarto stock split della sua storia, ma certamente il più grande per entità. Facendo un po' di storia, il primo stock split fu dichiarato il 27 aprile 1998 e a dimensione fu 2:1, qualche mese dopo a novembre lo split fu 3:1. Altro split l'anno successivo

sempre 2:1 il 21 luglio 1999. Poi arriviamo ai giorni nostri, con Amazon che a maggio eseguirà un frazionamento di ben 20:1. La decisione di Amazon segue quella di Apple, Google e ancora prima di Tesla e Nvidia per rimanere nelle top della tecnologia. A catalizzare gli acquisti su Amazon però oltre alla notizia dello split che solitamente è sempre ben accolta dai mercati, anche



il piano di buyback da 10 miliardi di dollari. Il frazionamento azionario consiste sulla divisione di un'azione in più titoli, il valore delle partecipazioni è lo stesso, ma in porzioni più piccole. In questo modo di norma si offre la possibilità anche ai piccoli investitori individuali di poter comprare azioni Amazon a prezzi più sostenibili, come anche evidenziato nella nota ufficiale dalla stessa società. Nulla cambia però per gli investitori, così come gli investitori in certificati che si vedranno conseguentemente rettificati i propri livelli al fine di veder immunizzata questa operazione di finanza straordinaria sulla propria posizione.

Per cavalcare i movimenti del titolo Amazon attualmente su Borsa Italiana sono quotati un totale di 16 certificati a Leva Fissa, di cui 14 emessi da Vontobel e 2 da Société Générale. Queste emissioni consentono di moltiplicare con leva X3 e X5 l'anda-

mento del titolo nell'arco della giornata di contrattazioni. La leva fissa è garantita dal meccanismo di restrike giornaliero, che tuttavia provoca l'effetto dell'interesse composto per le posizioni detenute in multiday, ovvero il compounding effect, che agisce sulle quotazioni tanto più è alta la leva offerta.

A questi si affiancano 22 tra Mini future e Turbo che consentono all'investitore di scegliere leve più o meno aggressive anche in funzione dell'obiettivo che si vuole perseguire. Una leva più alta per un'operatività di breve termine o più bassa per operazioni di più ampio respiro o finalizzate alla copertura. In particolare, tutte le emissioni sono messe a disposizione da BNP Paribas, Vontobel e Société Générale. Novità assoluta per quest'ultima che ha da poco messo a disposizione anche certificati della gamma Turbo Open End.

SELEZIONE LEVA FISSA DI VONTOBEL

TIPO	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa	Vontobel	Amazon	Leva Fissa long X5	16/06/2023	DE000VF7WQG9
Leva Fissa	Vontobel	Amazon	Leva Fissa long X3	16/06/2023	DE000VN9D1L6
Leva Fissa	Vontobel	Amazon	Leva Fissa short X3	16/06/2023	DE000VP7SJ68
Leva Fissa	Vontobel	Amazon	Leva Fissa short X3	16/06/2023	DE000VP22716
Leva Fissa	Vontobel	Amazon	Leva Fissa short X5	16/06/2023	DE000VQ3YC85



I LEVA FISSA DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

TIPO	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa	Société Générale	Amazon	Leva Fissa short X5	Open End	DE000SF2GB13
Leva Fissa	Société Générale	Amazon	Leva Fissa long X5	Open End	DE000SF2GCB9

TURBO UNLIMITED DI BNP PARIBAS

TIPO	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Amazon	3135,6929	Open End	NLBNPIT1AF96
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Amazon	4301,7707	Open End	NLBNPIT1AFA0
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Amazon	2899,0708	Open End	NLBNPIT1A508
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Amazon	2051,9298	Open End	NLBNPIT17TJ8
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Amazon	2250,6606	Open End	NLBNPIT17LF3
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Amazon	3598,699	Open End	NLBNPIT16C46
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Amazon	4064,3197	Open End	NLBNPIT12F47
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Amazon	2453,7386	Open End	NLBNPIT11OR5
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Amazon	3834,5606	Open End	NLBNPIT11B59
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Amazon	2680,9434	Open End	NL0015447798



TURBO OPEN END DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

TIPO	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Short	Société Générale	Amazon	3597,01	Open End	DE000SH7T5V8
Turbo Long	Société Générale	Amazon	2602,76	Open End	DE000SH7T528
Turbo Long	Société Générale	Amazon	2502,65	Open End	DE000SH7T510
Turbo Short	Société Générale	Amazon	3899,58	Open End	DE000SH74QS5
Turbo Long	Société Générale	Amazon	2802,97	Open End	DE000SH7T536

TURBO OPEN END DI VONTOBEL

TIPO	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Long	Vontobel	Amazon	2385,36	Open End	DE000VX562D0
Turbo Long	Vontobel	Amazon	2635,65	Open End	DE000VX562B4
Turbo Long	Vontobel	Amazon	2885,94	Open End	DE000VX56197
Turbo Long	Vontobel	Amazon	3136,23	Open End	DE000VX56122
Turbo Short	Vontobel	Amazon	3635,96	Open End	DE000VX562C2
Turbo Short	Vontobel	Amazon	3885,71	Open End	DE000VX562A6
Turbo Short	Vontobel	Amazon	4135,47	Open End	DE000VX56189

AMAZON



ANALISI TECNICA

Il quadro tecnico di Amazon è in via di miglioramento dopo che nelle ultime due settimane è arrivato a guadagnare quasi il 14%, anche se da inizio anno si trova ancora in ribasso del 2%. In particolare, dopo aver perso quasi il 27% da fine novembre 2021 è arrivato a testare per ben 3 volte area 2.775 dollari, livelli che non venivano raggiunti da giugno 2020. Da tale livello e con la violazione al rialzo prima di area 2.900 dollari e poi con il breakout della trendline ribassista costruita da fine novembre 2021, ha invertito la rotta tornando sui livelli di inizio anno e in prossimità della media mobile a 200 periodi. In caso di proseguo della forza rialzista i livelli di resistenza che potrebbero ostacolare un'ulteriore ascesa dei prezzi sono prima a 3.300 dollari poi a 3.400 dollari e in caso di superamento di quest'ultimo livello il target al rialzo diventerebbe area 3.530 dollari. Al contrario, in caso di prese di beneficio e debolezza di breve, i livelli di supporto da monitorare sono posti prima a 3.230 - 3.184 dollari e in caso di violazione di tali livelli è probabile un ritorno verso i 3.100 dollari. Tuttavia, il trend di breve e di lungo permane impostato al rialzo e solo un ritorno sotto i 2.500 dollari potrà fornire dei segnali di debolezza sul titolo.

SeDeX e Cert-X

I mercati di Borsa Italiana per la quotazione di warrant e certificati



borsaitaliana.it



Influencer nei CDA, Moncler chiama la Sharapova

Dopo Chiara Ferragni in Tod's, Moncler chiama Maria Sharapova. L'ex tennista russa vanta un "patrimonio" da oltre 4,2 milioni di follower su Instagram ed è diventata anche un'un'impreditrice di successo. Per questo il profilo Sharapova, a sorpresa e in virtù della sua esperienza nel cda di Ubs Wealth Management per promuovere la diversity, è stata inclusa nella lista dei candidati, presentata da Double R Srl, la ex Ruffini Partecipazioni, per il rinnovo del consiglio di amministrazione del gruppo del lusso Moncler.

Kering versa 186 mln, tasse evase su bottega veneta

Il gruppo multinazionale Kering che detiene il marchio del lusso Bottega Veneta ha definito la propria posizione con il fisco italiano, mediante accertamento con adesione, versando nelle casse dell'Erario la somma di oltre 186 milioni di euro, a titolo di maggiori imposte dovute, sanzioni e interessi. Lo ha reso noto questa settimana il procuratore di Milano, dando conto anche delle indagini della Gdf che hanno accertato l'esistenza e l'operatività in Italia della stabile organizzazione occulta per aggirare il fisco in relazione allo sfruttamento commerciale del marchio.

Unicredit esce da YKB

UniCredit ha perfezionato la cessione delle azioni detenute in Yapı ve Kredi Bankası A.Ş. rappresentative del 18% del capitale sociale a Koc Holding A.S. Il completamento dell'operazione, si legge in una nota, avrà un impatto positivo mid-high single digit sul CET1 consolidato di UniCredit, nel secondo trimestre 2022. A seguito del perfezionamento di tale operazione, UniCredit ha cessato di essere azionista di YKB.

Apple guarda in Cina per nuovi fornitori chip

Apple sta considerando l'idea di rivolgersi a nuove fonti per i chip di memoria assemblati negli iPhone. Kioxia Holdings Corp, partner cruciale di Apple, a febbraio ha interrotto la produzione in due stabilimenti a causa di un problema di contaminazione dei materiali, alimentando ulteriormente l'attuale crisi dei semiconduttori. Apple ha dunque preso in considerazione l'idea di espandere l'elenco dei suoi fornitori, che includono già Micron Technology e Samsung Electronics. Apple ha testato dei campioni di chip di memoria flash NAND realizzati da Yangtze Memory Technologies Co e potrebbe usare proprio chip realizzati dall'azienda in dispositivi di fascia bassa come l'iPhone SE.



Un nuovo Airbag tutto italiano

La nuova proposta di SmartETN è una rarità sul mercato secondario

L'incertezza continua a regnare sovrana sui mercati finanziari di tutto il globo, e non soltanto a causa delle ormai tristemente note tensioni geopolitiche, che peraltro continuano a riempire le prime pagine dei quotidiani. Le conseguenze indirette del conflitto cominciano infatti a mordere sull'economia reale, con l'impatto delle sanzioni imposte alla Russia che resta tuttora impossibile da quantificare a pieno, ma che già si fa sentire sul costo del carburante e delle materie prime, con un effetto domino che irrimediabilmente arriva a gravare sul prezzo di tutti i prodotti finiti. In una sola parola: inflazione. Della peggior specie, tra l'altro, avendo essa già costretto la BCE ed il Fondo Monetario Internazionale a rivedere al ribasso le stime di crescita rispettivamente dell'Eurozona e del PIL globale, tanto che qualcuno già invoca i fantasmi di quella stagflazione che tanto duramente aveva colpito le economie mondiali negli anni Settanta. In un simile contesto, per certi versi inedito, allocare efficacemente il capitale diventa un'impresa titanica.

I mercati azionari versano tuttora in acque turbolente, mentre le obbligazioni, con i tassi di riferimento delle banche centrali ancora prossimi allo zero, non offrono riparo sufficiente dalla svalutazione monetaria. Ad arrivare in soccorso dell'investitore alla disperata ricerca di rendimento sono, ancora una volta, i certificati di investimento. Tra i prodotti di nuova emissione spicca un Cash Collect Memory Airbag (ISIN: IT0006750415) targato SmartETN, scritto su un basket interamente italiano e composto dai titoli Banco BPM, BPER, Stellantis ed Unicredit. Il prodotto, particolarmente attagliato per il risparmiatore caratterizzato da un grado di rischio medio-basso, ha una durata di soli 12 mesi ed è una rarità sul mercato secondario per la breve scadenza e la presenza contestuale dell'opzione Airbag in struttura. Legato al basket di titoli sopra descritto, prevede il pagamento di cedole trimestrali dell'1,3% con effetto memoria, condizionate alla tenuta della barriera posta al 65% dei rispettivi strike iniziali. Data la durata molto

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	Cash Collect Memory Airbag
Emittente	SmartETN
Sottostante	Banco BPM; BPER; Unicredit; Stellantis;
Strike	2,87; 1,6745; 10,29; 15,41
Barriera	65%
Premio	1,30%
Trigger Premio	65%
Effetto Memoria	SI
Frequenza	Trimestrale
Autocallable	N.A.
Trigger Autocall	N.A.
Scadenza	06/04/2023
Mercato	Cert-X
Isin	IT0006750415



breve non è prevista l'opzione autocallable e pertanto, a meno di liquidare il prodotto sul mercato, alla scadenza naturale del 6 aprile 2023 si riceverà il rimborso dei 1.000 euro nominali per valori del worst of superiori alla barriera capitale posta al 65%, ovvero i 1.000 euro ridotti della variazione negativa del

titolo worst of calcolata dalla barriera capitale in caso di perdite maggiori. Dato il carattere difensivo della soluzione quotata da Cirdan Capital, non sorprende che il rendimento potenziale a un anno sia di poco inferiore al 5% per effetto di un prezzo lettera sul Cert-X di poco superiore alla pari.

ANALISI DI SCENARIO

Var % Sottostante	-70%	-50%	-32% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	0,82	1,37	1,87	1,92	2,20	2,47	2,75	3,02	3,29	3,57	4,12	4,67
Rimborso Certificato	441,44	736	1.052	1.052	1.052	1.052	1.052	1.052	1.052	1.052	1.052	1.052
P&L % Certificato	-56,03%	-26,72%	4,78%	4,78%	4,78%	4,78%	4,78%	4,78%	4,78%	4,78%	4,78%	4,78%
P&L % Annuo Certificato	-55,13%	-26,29%	4,70%	4,70%	4,70%	4,70%	4,70%	4,70%	4,70%	4,70%	4,70%	4,70%
Durata (Anni)	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02



6 APRILE

Webinar con Leonteq e Ced

È fissato per il 6 aprile prossimo appuntamento con l'emittente svizzera Leonteq che si conferma una delle più attive sul comparto dei certificati di investimento, proponendo strutture che consentono di creare rendimento e diversificazione di portafoglio. Nel prossimo incontro Pierpaolo Scandurra e Marco Occhetti analizzeranno le migliori opportunità sul mercato.

➡ **Per info e iscrizioni:**

<https://register.gotowebinar.com/register/7788659293442109442>

12 APRILE

Webinar del Club Certificates

Nuovo appuntamento con il Club Certificate, punto di incontro via web con gli investitori organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati. In particolare, il 12 aprile Pierpaolo Scandurra e Marco Medici, specialista Certificates di UniCredit, faranno il punto sulle strategie aperte e guarderanno alle nuove opportunità offerte dai certificati offerti dalla banca di Piazza Gae Aulenti.

➡ **Per iscrizioni:**

<https://register.gotowebinar.com/register/6730532160425026307>

13 APRILE

Webinar con WeBank

Il 13 aprile è in programma una lezione di trading promossa da WeBank. In particolare, dalle 12 alle 13 Pierpaolo Scandurra spiegherà come scegliere e utilizzare i certificati per recuperare posizioni in perdita.

➡ **Per maggiori informazioni e iscrizioni:**

https://www.webank.it/webankpub/wbresp/dettaglio_evento.do?KEY4=pro4_On_demand&tipo_evento=SCANDURRA_2021_ONDEMAND



14 APRILE

Webinar sui Leverage con BNP Paribas

Il 14 aprile alle 17:30 andrà in onda lo speciale webinar sulle strategie di CED con i Certificati a Leva di BNP Paribas. In particolare, insieme a Pierpaolo Scandurra di Certificati e Derivati, si discuterà di quali strategie implementare per ottenere performance di livello con la vasta gamma di Certificati a Leva proposti da BNP Paribas.

➡ **Un focus particolare sarà dato alle strategie di Spread Tra-**



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

ding con i Turbo Certificate:

<https://attendee.gotowebinar.com/register/1294335605114155024>

TUTTI I SABATI

CeDLive

CeDLive è l'appuntamento settimanale di Certificati e Derivati sul mondo dei Certificati. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati farà il punto della situazione guardando ai fatti salienti accaduti nella settimana e con gli ospiti affronterà i temi più interessanti sul segmento dei certificati.

➡ Tutte le puntate sono disponibili sul canale youtube

<https://www.youtube.com/channel/UCTji4ptUBbuLHKJENx5EMCw>

TUTTI I LUNEDÌ

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

Maggiori informazioni e dettagli su

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

OGNI MARTEDÌ ALLE 17:30

House of Trading – Le carte del mercato ore 17:30

Nuova trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Pietro Di Lorenzo, Nicola Para, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. Per il team dell'Ufficio Studi di investire.biz

che compone la squadra degli analisti, in gara Luca Discacciati, Enrico Lanati, Alessandro Venuti e Paolo D'Ambra.

➡ Le puntate sono disponibile sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibili ai seguenti link:

<https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

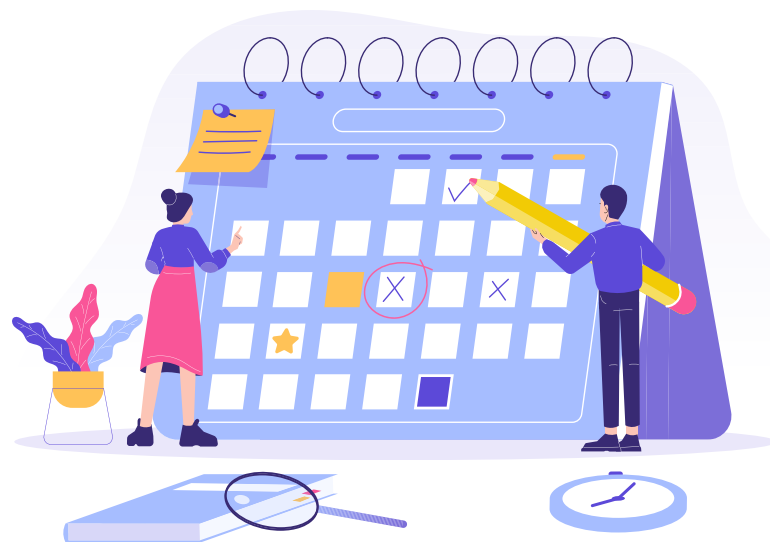
<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➡ La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/> canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.





La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it. Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

Gent.ma Redazione,

avrei un dubbio da chiarire circa il certificato XS2394943406 di tipo "Daily Fast trigger". Ipotizzando il non rimborso anticipato e che alla data di rilevamento finale i sottostanti siano tutti sopra alla barriera del 65%, viene rimborsato 1050 (nominale + cedola) o 1000 (solo nominale)?

Ringraziando anticipatamente per la cortese risposta, distintamente saluto.

F.R.



► Gent.mo,

le confermiamo che, qualora alla scadenza il sottostante dovesse rilevare al di sopra della barriera, nello specifico il 65% dello strike, verrebbe rimborsato il valore nominale maggiorato del premio previsto.

SOCIETE GENERALE		CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO			
SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA	
Atlantia	Turbo Open-End	Open - End	DE000SH74Q53	2.63 EUR	
DAX	Turbo Open-End	Open - End	DE000SH7ULX2	1.61 EUR	
Enel	Turbo Open-End	Open - End	DE000SH7T6B8	1.20 EUR	
EssilorLuxottica	Turbo Open-End	Open - End	DE000SH74RB9	39.50 EUR	
SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA	RIMBORSO MASSIMO
Banco BPM	Recovery Top Bonus	22/12/2022	DE000SH7W5R1	87.00 EUR	100.00 EUR
STMicroelectronics	Recovery Top Bonus	22/12/2022	DE000SH7W514	93.55 EUR	100.00 EUR
Eni	Recovery Top Bonus	21/12/2023	DE000SH7W5W1	88.50 EUR	100.00 EUR
Stellantis	Recovery Top Bonus	21/12/2023	DE000SH7W506	86.55 EUR	100.00 EUR

Notizie dal mondo dei Certificati

► Rettifiche per i certificati su Nel ASA

Nel Asa ha avviato l'offerta di 10 milioni di nuove azioni con un prezzo di 15,3 corone norvegesi ciascuna. L'operazione ha preso il via il 24 marzo ed essendo a carattere straordinario ha richiesto la rettifica dei livelli caratteristici dei certificati al fine di mantenere invariate le condizioni economiche iniziali applicata dagli emittenti. In particolare, a partire dalla stessa data i livelli sono stati ricalcolati mediante l'adozione del fattore di rettifica pari a 0,9993489 come adottato dal Nasdaq.

► In bid only il Phoenix Memory

Da una comunicazione di Borsa Italiana si apprende che Citigroup ha richiesto e ottenuto l'esenzione dall'esposizione dei prezzi in lettera per il Phoenix Memory Step Down scritto su BMW, Mercedes e Stellantis identificato dal codice Isin XS2336351973. In particolare, nell'avviso si legge che a partire dall'1 aprile il certificato è in modalità bid only e il market maker sarà presente solo con le proposte in denaro. Si raccomanda pertanto la massima attenzione nell'inserimento degli ordini di acquisto.

► Dividendo straordinario per ConocoPhillips

ConocoPhillips ha annunciato l'erogazione di un dividendo straordinario di 0,3 usd ad azione in aggiunta al dividendo ordinario di 0,46 usd. Lo stacco straordinario si prefigura come operazione sul capitale che per gli strumenti derivati comporta la rettifica dei livelli caratteristici al fine di mantenere inalterate le condizioni economiche iniziali. Pertanto, per i

certificati scritti su ConocoPhillips, con efficacia a partire dal 30 marzo, hanno subito la rettifica dei livelli mediante l'adozione di un fattore di rettifica pari a 0,997021 come indicato dall'ICE.

Goldman Sachs		PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO			
GLOBAL MARKETS DIVISION					
CERTIFICATI GOLDMAN SACHS CASH COLLECT BARRIERA 35%					
CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	PREMIO TRIMESTRALE	PREZZO INIZIALE	LIVELLO BARRIERA A SCADENZA	PREZZO DI RIFERIMENTO AL 31/03/2022
GB00BPLTWV53	Banco BPM	1,00% (4,00% p.a.)	EUR 2,722	35% (EUR 0,9527)	EUR 99,00
GB00BPLTWW60	Unicredit	0,95% (3,80% p.a.)	EUR 9,54	35% (EUR 3,339)	EUR 100,00
GB00BPLTWX77	Stellantis	0,90% (3,60% p.a.)	EUR 14,594	35% (EUR 5,1079)	EUR 99,45
GB00BPLTWY84	Intesa Sanpaolo	0,80% (3,20% p.a.)	EUR 2,048	35% (EUR 0,7168)	EUR 99,00
GB00BPLTX011	Telecom Italia	0,75% (3,00% p.a.)	EUR 0,3011	35% (EUR 0,1054)	EUR 100,25
GB00BPLTWZ91	STMicroelectronics	0,70% (2,80% p.a.)	EUR 39,10	35% (EUR 13,685)	EUR 98,75
GB00BPLTX235	Électricité de France	0,55% (2,20% p.a.)	EUR 8,772	35% (EUR 3,0702)	EUR 98,10
GB00BPLTX128	ENI	0,50% (2,00% p.a.)	EUR 13,222	35% (EUR 4,6277)	EUR 98,65
GB00BPLTX342	Enel	0,50% (2,00% p.a.)	EUR 5,709	35% (EUR 1,9982)	EUR 99,95
GB00BPLTX458	Assicurazioni Generali	0,40% (1,60% p.a.)	EUR 18,88	35% (EUR 6,608)	EUR 99,70
GB00BPLTX565	Poste Italiane	0,40% (1,60% p.a.)	EUR 10,365	35% (EUR 3,6277)	EUR 98,90



IL BORSINO
A CURA DELLA REDAZIONE

15% in un anno per l'Express Switch

Nonostante la fase volatile dei mercati dell'ultimo periodo riesce a centrare il rimborso anticipato alla seconda data disponibile l'Express Switch di Société Générale scritto su un basket di titoli italiani composto da Banco BPM, Intesa Sanpaolo e Leonardo, identificato dal codice Isin XS2277775081. In particolare, il certificato ad un anno dall'emissione è giunto alla seconda data di osservazione in programma lo scorso 28 marzo e in virtù della rilevazione di tutti i titoli a un valore superiore ai rispettivi strike, si è attivata l'opzione autocallable. Pertanto, ai possessori del certificato verranno restituiti i 1000 euro nominali maggiorati di un premio del 15% per un importo complessivo di 1150 euro.

Il recupero di Plug Power manda KO il Reverse Bonus Cap

La ripresa dai minimi di Plug Power ha mandato al tappeto la barriera di un Reverse Bonus Cap. In particolare, si tratta di un'emissione di Unicredit, Isin DE000HB2YSL4, che sulla risalita dai minimi del titolo, passato dai circa 18 dollari di gennaio ai correnti 29 dollari, il 23 marzo scorso ha subito la violazione della barriera posta a 27,622 dollari. Pertanto, il certificato ha perso le sue opzioni caratteristiche e proseguirà a quotare fino a scadenza replicando inversamente l'andamento di Plug Power con l'unico limite di un rimborso massimo a 109 euro. Le performance verranno calcolate a partire dallo strike posto a 19,73 dollari.

Wall Street Italia

IL MAGAZINE SU INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



DISPONIBILE ANCHE SU TABLET

shop.wallstreetitalia.com

24 NUMERI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

12 NUMERI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€



Report bisettimanale tracker open-end AMC



DE000VX0N5M1

	TOP		FLOP
XS1994697115	+65%		
XS2278241661	+62,43%		
XS2347945318	+47,22%		

Come si evince dalla colonna di sinistra, fra i Certificates con performance migliore, in termini di variazione monetaria, bisettimanale (al netto dei premi incassati) vi sono i due Phoenix Memory Reverse XS2347945318 e XS2278241661 scritti su cross valutari, grazie alla rivalutazione del rublo russo e il Phoenix XS2278241661, in scadenza luglio 2022 con Alibaba worst of: i tre certificati con performance peggiore nel report del 18 marzo, sono adesso i tre migliori.

Non vi sono certificati che dal 18 marzo ad oggi hanno visto un ribasso della propria quotazione.

**Le indicazioni operative giornaliere sono elaborate dall'Ufficio Studi del CedLAB su indicazione dell'Index Sponsor FS First Solutions Ltd e sono rivolte a un pubblico indistinto. Si specifica che qualsiasi azione messa in atto dall'utente, successiva al ricevimento delle indicazioni, è a totale responsabilità di quest'ultimo e che qualsiasi operatività dovrà essere perfezionata solamente dopo aver valutato correttamente i rischi e benefici attraverso la documentazione legale predisposta dalle banche emittenti dei singoli prodotti. Inoltre le indicazioni non costituiscono un servizio di consulenza finanziaria né sollecitazione al pubblico risparmio. In alcun modo CedLAB potrà ritenersi responsabile di eventuali perdite conseguenti all'investimento.*



RESOCONTO OPERAZIONI

Data di Acquisto	Data Chiusura	ISIN	PMC	Quantità	Ctrv. Carico	Premi Incassati	Prezzo Vendita	Ctrv. Vendita	PLUS / MINUS	P&L %
16/09/2021	23/09/2021	DE000UE5QXK5	87,41 €	2500	218.525,00 €		87,03 €	217.582,50 €	-942,50 €	-0,43%
31/08/2021	08/10/2021	DE000UH0ARV6	94,28 €	150	14.142,00 €	0,73 €	98,15 €	14.722,50 €	690,00 €	4,88%
31/08/2021	08/10/2021	NLBNPIT12JR3	99,25 €	100	9.925,00 €		97,75 €	9.775,00 €	-150,00 €	-1,51%
14/09/2021	14/10/2021	DE000HV4LRZ5	94,43 €	3000	283.290,00 €		100,45 €	301.350,00 €	18.060,00 €	6,38%
14/09/2021	14/10/2021	DE000HV4LRY8	95,81 €	3000	287.430,00 €		100,50 €	301.500,00 €	14.070,00 €	4,90%
01/09/2021	14/10/2021	DE000VQ8N8M1	98,61 €	150	14.791,50 €	0,64 €	100,64 €	15.096,00 €	400,50 €	2,71%
19/10/2021	20/10/2021	DE000VQ74YY2	94,80 €	700	66.358,39 €		93,20 €	65.240,00 €	-1.118,39 €	-1,69%
14/09/2021	22/10/2021	DE000UE8JN35	91,85 €	400	36.738,48 €		103,74 €	41.496,00 €	4.757,52 €	12,95%
04/10/2021	25/10/2021	DE000VQ67CJ3	102,00 €	1000	102.000,00 €		103,50 €	103.500,00 €	1.500,00 €	1,47%
31/08/2021	02/11/2021	DE000VQ7BWQ7	93,10 €	1100	102.410,00 €		101,57 €	111.727,00 €	9.317,00 €	9,10%
22/10/2021	03/11/2021	DE000VQ7FG07	96,60 €	2000	193.200,00 €		103,00 €	206.000,00 €	12.800,00 €	6,63%
08/10/2021	12/11/2021	DE000VE66PT2	93,17 €	1500	139.755,00 €		100,08 €	150.120,00 €	10.365,00 €	7,42%
08/10/2021	12/11/2021	NLBNPIT118X7	94,33 €	1000	94.330,00 €	4,20 €	91,70 €	91.700,00 €	1.570,00 €	1,66%
11/10/2021	12/11/2021	NLBNPIT14SG3	99,67 €	2000	199.340,00 €		104,85 €	209.700,00 €	10.360,00 €	5,20%
08/10/2021	12/11/2021	DE000HR9GY90	99,70 €	1500	149.550,00 €		102,70 €	154.050,00 €	4.500,00 €	3,01%



SPECIALE REPORT AMC

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

20/09/2021	12/11/2021	XS1973533927	93,25 €	2000	186.500,00 €	2,45 €	88,50 €	177.000,00 €	-4.600,00 €	-2,47%
31/08/2021	22/11/2021	JE00BLS3HB75	973,76 €	60	58.425,60 €	30,00 €	963,00 €	57.780,00 €	1.154,40 €	1,98%
14/12/2021	23/12/2021	XS2347945318	5.231,00 €	10	52.310,00 €	300,00 €	5.963,00 €	59.630,00 €	10.320,00 €	19,73%
05/11/2021	23/12/2021	DE000HV8BME3	98,43 €	3000	295.290,00 €	3,05 €	87,92 €	263.760,00 €	-22.380,00 €	-7,58%
02/11/2021	30/12/2021	DE000VQ7XV14	59,18 €	1000	59.180,00 €		70,80 €	70.800,00 €	11.620,00 €	19,64%
01/09/2021	01/02/2022	IT0006747569	918,30 €	44	40.405,20 €	25,00 €	1.000,00 €	44.000,00 €	4.694,80 €	11,62%
08/10/2021	14/02/2022	NL0014092082	98,57 €	2000	197.140,00 €	3,15 €	103,15 €	206.300,00 €	15.460,00 €	7,84%
19/01/2022	01/03/2022	XS2277935115	101,92 €	680	69.305,60 €		103,75 €	70.550,00 €	1.244,40 €	1,80%
21/09/2021	28/02/2022	GB00BN24TL45	942,69 €	100	94.269,00 €	10,00 €	1.010,00 €	101.000,00 €	7.731,00 €	8,20%
31/08/2021	23/02/2022	IT0006747569	918,30 €	556	510.574,80 €	30,00 €	1.005,00 €	558.780,00 €	64.885,20 €	12,71%
29/09/2021	25/02/2022	DE000UE5QXK5	82,27 €	1000	82.270,00 €	2,50 €	102,50 €	102.500,00 €	22.730,00 €	27,63%
16/09/2021	02/03/2022	DE000UE7UWR0	93,54 €	2000	187.080,00 €	5,70 €	102,78 €	205.560,00 €	29.880,00 €	15,97%
30/09/2021	10/03/2022	DE000HV8CQE2	50,80 €	7000	355.600,00 €		25,96 €	181.720,00 €	-173.880,00 €	-48,90%
22/12/2021	15/03/2022	DE000HV4MMK6	69,57 €	3000	208.710,00 €	1,60 €	46,65 €	139.950,00 €	-63.960,00 €	-30,65%
03/03/2022	16/03/2022	CH0572904826	971,20 €	205	199.096,00 €		1.014,25 €	207.921,25 €	8.825,25 €	4,43%
11/10/2021	17/03/2022	NLBNPIT14P50	101,50 €	2000	203.000,00 €	2,50 €	69,78 €	139.560,00 €	-58.440,00 €	-28,79%
22/11/2021	17/03/2022	DE000UE8VNF0	78,00 €	7000	546.000,00 €	1,25 €	51,19 €	358.330,00 €	-178.920,00 €	-32,77%

**SPECIALE REPORT AMC**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

03/03/2022	17/03/2022	CH0572904826	971,20 €	45	43.704,00 €		983,27 €	44.247,15 €	543,15 €	1,24%
14/09/2021	17/03/2022	DE000UE97UD3	96,65 €	800	77.320,00 €	2,95 €	86,31 €	69.048,00 €	-5.912,00 €	-7,65%
21/09/2021	17/03/2022	XS2121716463	102,85 €	1000	102.850,00 €	5,52 €	86,98 €	86.980,00 €	-10.350,00 €	-10,06%
27/09/2021	18/03/2022	DE000VQ7XV14	54,75 €	3000	164.250,00 €	4,08 €	82,60 €	247.800,00 €	95.790,00 €	58,32%
19/10/2021	21/03/2022	DE000HV8BM92	92,50 €	3500	323.750,00 €	3,60 €	42,67 €	149.345,00 €	-161.805,00 €	-49,98%
16/09/2021	21/03/2022	DE000UE9MB74	72,50 €	600	43.500,00 €	3,00 €	65,70 €	39.420,00 €	-2.280,00 €	-5,24%
08/10/2021	21/03/2022	DE000UE8FH52	64,95 €	4000	259.800,00 €	0,51 €	38,87 €	155.480,00 €	-102.270,00 €	-39,36%
07/03/2022	22/03/2022	CH1134497614	595,65 €	100	59.565,00 €		699,95 €	69.995,00 €	10.430,00 €	17,51%
18/11/2021	22/03/2022	DE000VX1FQA8	62,00 €	2400	148.800,00 €		54,10 €	129.840,00 €	-18.960,00 €	-12,74%
18/11/2021	22/03/2022	DE000VX1FQA8	62,00 €	3600	223.200,00 €		53,64 €	193.104,00 €	-30.096,00 €	-13,48%
24/11/2021	23/03/2022	NLBNPIT122C3	97,45 €	2000	194.900,00 €	2,60 €	73,33 €	146.660,00 €	-43.040,00 €	-22,08%
08/10/2021	23/03/2022	JE00BLS3LD77	998,55 €	50	49.927,50 €	58,86 €	920,00 €	46.000,00 €	-984,50 €	-1,97%
14/12/2021	24/03/2022	JE00BLS3QL07	566,40 €	350	198.240,00 €		313,01 €	109.553,50 €	-88.686,50 €	-44,74%
01/03/2022	24/03/2022	IT0006748799	893,45 €	50	44.672,50 €	17,50 €	865,30 €	43.265,00 €	-532,50 €	-1,19%
21/09/2021	29/03/2022	CH1117917000	1.001,10 €	100	100.110,00 €	40,00 €	920,60 €	92.060,00 €	-4.050,00 €	-4,05%
03/12/2021	29/03/2022	JE00BLS3CM36	348,95 €	400	139.580,00 €		282,46 €	112.984,00 €	-26.596,00 €	-19,05%
								TOTALE	-26.596,00 €	-19,05%



COMMENTO OPERAZIONI

Con il rimbalzo dei listini azionari e il ritorno dell'AMC al di sopra della soglia degli 80 euro, in recupero del 18,12% sull'osservazione bisettimanale e del 23% dai minimi, grandi manovre hanno interessato il portafoglio. Tra il 17 e 29 marzo sono state infatti ben 18 le operazioni concluse, di cui 3 chiuse in positivo e le rimanenti in passivo, con il triplice obiettivo di ridurre la quantità di certificati, eliminare quelle posizioni compromesse dai forti ribassi dei sottostanti che quotavano a prezzi prossimi o addirittura superiori al RTS (Rimborso Teorico a Scadenza) e necessitavano di ingenti rialzi da parte dei sottostanti per veder recuperate le barriere e in ultima analisi per spostare la percentuale dei worst of dai tecnologici statunitensi a maggiore volatilità in direzione di titoli storicamente meno volatili come Enel o Intesa Sanpaolo. L'opportunità offerta dalla finestra di volatilità che si è aperta dopo lo scoppio del conflitto in Ucraina è stata infatti colta per effettuare degli spostamenti di portafoglio da certificati legati, ad esempio, a Paypal o Zoom Video, ad altri scritti su Enel o Intesa Sanpaolo. Più in particolare, tra il 12 e 22 marzo si sono osservati valori di volatilità implicita in discesa per i tech americani e in rialzo per i titoli italiani, con la conseguenza di un avvicinamento dei rendimenti che storicamente risultano ben maggiori per i sottostanti statunitensi. Nel complesso ad oggi risultano 50 certificati in portafoglio, con una percentuale del 10% circa di sottostante Enel, poco meno dell'8% su Intesa Sanpaolo, circa il 6,5% su Stellantis e 5% per Unicredit. In posizione di worst of, al di sopra della soglia del 4%, troviamo Twilio, Volkswagen e Paypal.

CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Dal 27 agosto 2021, data di costituzione dell'Indice, il First Solutions CED Dynamic Allocation ha generato una performance del -18,50%. Su base bisettimanale, invece, il rendimento è stato pari al 18,12%.

L'indice è esposto per il 98,34% in Certificates, mentre il restante 1,66% è detenuto sotto forma di liquidità.

Il 100% degli strumenti è negoziato in euro, a capitale condizionatamente protetto, mentre il 96,43% è di tipologia "long". Il 16,17% ha componente Airbag, mentre il 2,83% ha una componente "Decreasing Coupon", con le quali è possibile contenere in maniera significativa gli effetti negativi di potenziali eventi barriera a scadenza.

Il tasso interno di rendimento è stimato al 30,17%, con volatilità implicita media, a 30 giorni, pari al 75,07%.

I titoli Worst Of stazionano mediamente al di sopra della barriera media del 17,33%.

La scadenza media dei Certificates in portafoglio è pari a 2,62 anni. Il premio medio annuale è del 8,65%, a memoria nel 94,62% dei casi e privo dell'effetto memoria nel restante 5,38%; i sottostanti, ad oggi, stazionano al di sopra del trigger cedolare medio del 14,72%. Infine, il flusso cedolare è per il 29,98% dei casi mensile, per il 67,10% trimestrale, per il 2% semestrale e per il 0,92% annuale.



SPECIALE REPORT AMC

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

P&L % (da origine)	-18,50%
P&L % (bisettimanale)	18,12%

Ctrv. Investito	98,34%
Liquidità	1,66%

Capitale Protetto	0,00%
Capitale Condizionatamente Protetto	100,00%
Capitale Non Protetto	0,00%
Airbag	16,17%
Decreasing Coupon	2,83%

Scadenza Media (anni)	2,62
IRR Medio	30,17%
Volatilità Imp. Media (30gg)	75,07%

Buffer Barriera Medio	17,33%
Buffer Trigger Medio	14,72%

Long	96,43%
Short	3,57%
Euro	100,00%
Altre Valute	0,00%

Premio Annuale	8,65%
Premio Mensile	0,72%

Memoria SI	94,62%
Memoria No	5,38%
Incondizionata	0,00%

Mensile	29,98%
Trimestrale	67,10%
Semestrale	2,00%
Annuale	0,92%

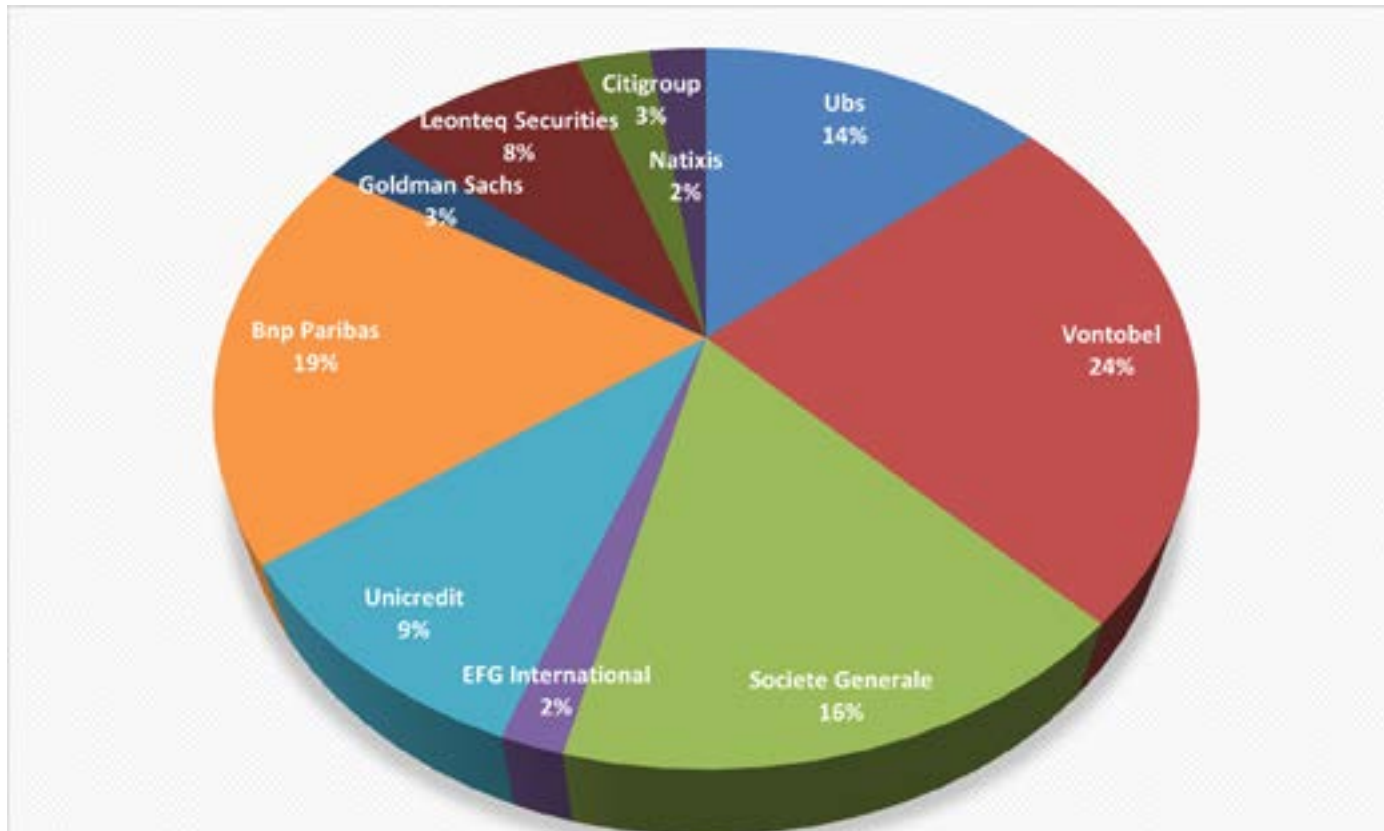


CONCENTRAZIONE EMITTENTE

Il First Solutions CED Dynamic Allocation è diversificato su dieci Emittenti differenti.

Vi è una preferenza per i prodotti targati Vontobel (24%), il cui rating attribuito da Moody's è pari ad A3, con outlook stabile; Société Gene-

rale (16%), il cui rating attribuito da Moody's è pari ad A1, con outlook stabile; Bnp Paribas (19%) il cui rating attribuito da Standard & Poor's è pari ad A+, con outlook stabile.





Ferrari NV

OVERVIEW SOCIETÀ

Ferrari NV è una società operante nel settore della progettazione e produzione di auto sportive. Fondata nel 1947 a Maranello da Enzo Ferrari, è considerata tra i più importanti produttori di automobili di alta gamma a livello mondiale, con il suo iconico cavallino rampante che è stato più volte riconosciuto come il marchio più influente al mondo. Ferrari produce circa 7.225 automobili ogni anno, con un prezzo base pari a 300 mila euro. È inoltre impegnata fin dal 1950, con la Scuderia Ferrari, nel campionato mondiale di Formula Uno, dove ha conquistato quindici titoli piloti e sedici titoli costruttori, diventando la scuderia di gran lunga più vincente della storia della categoria regina dell'automobilismo. Dal 2015 è quotata su Borsa Italiana e NYSE, con una capitalizzazione di mercato pari a circa 37 miliardi di euro.

FINANCIALS

Ferrari ha superato, per la prima volta nella storia nel FY2021, i 4 miliardi di euro di fatturato (4,27 €/mld, +23,4% rispetto al 2020), con le previsioni degli analisti che spingono i ricavi oltre i 5 miliardi di Euro nel 2023. Ferrari presenta una marginalità elevata e stabile nel tempo, con un gross margin pari al 51,28% (vs 51,26% del 2020) ed un EBITDA margin pari al 35,86% nel 2021 (vs 33,03% del 2020). La spesa per interessi è risibile e pari ad appena 15,1 milioni di euro, con l'utile netto che si è attestato a 830,8 milioni di euro, in netta crescita rispetto agli ultimi due anni (607,8 €/mln nel 2020 e 695,8 €/mln nel 2019), che tuttavia avevano visto una leggera flessione rispetto al 2018. I profitti sono previsti oltre il miliardo di euro nel 2023.

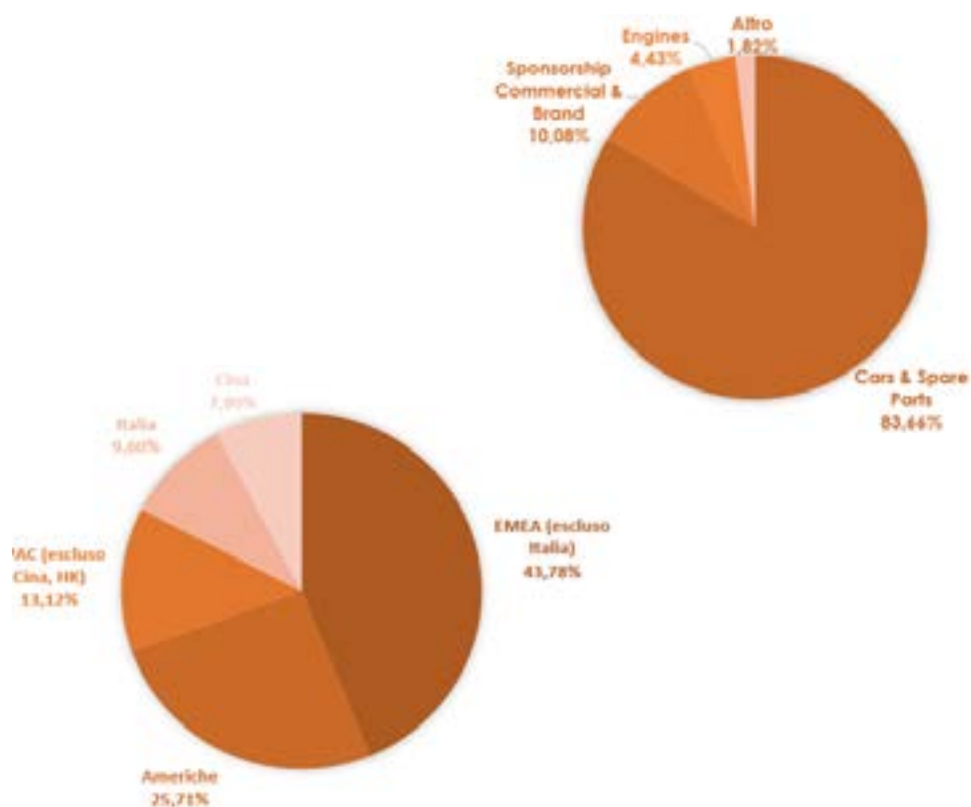
€/mln	2017A	2018A	2019A	2020A	2021A	2022E	2023E
Ricavi	3.416,9	3.420,3	3.766,6	3.459,8	4.270,9	4.785,3	5.306,7
Costo dei Ricavi%	48,31%	47,45%	47,93%	48,74%	48,72%		
Margine Lordo	1.766,0	1.797,4	1.961,3	1.773,5	2.190,3		
Spese di Gestione/R&D	-730,0	-682,2	-691,9	-630,7	-658,8		
EBITDA	1.036,0	1.115,3	1.269,4	1.142,8	1.531,5	1.704,3	1.966,6
EBITDA Margin	30,32%	32,61%	33,70%	33,03%	35,86%	35,62%	37,06%
interessi Passivi	-26,8	-22,5	-31,0	-18,5	-15,5		
Redditi Straordinari/Altro	-265,0	-291,7	-365,8	-458,2	-476,1		
Imposte sul Reddito	-208,8	-16,3	-176,7	-58,2	-209,1		
Reddito netto/ Perdite	535,4	784,7	695,8	607,8	830,8	872,4	1.032,3

Fonte: Bloomberg



BUSINESS MIX

La maggior parte dei ricavi di Ferrari (83,66%) deriva dalla vendita di automobili e pezzi di ricambio per le auto, con una quota rilevante (10,08%) proveniente dagli accordi di sponsorizzazione per il campionato di F1 e dal brand Ferrari (merchandising, licensing e royalties). La restante porzione di fatturato deriva dalla vendita dei motori a Maserati e ad altri team di F1 (Haas, Alpha Tauri). Il 43,78% dei ricavi proviene dall'area EMEA, il 9,6% dall'Italia, il 25,71% dalle Americhe e la restante parte (20,92%) da APAC e Cina.



INDICI DI BILANCIO

La redditività della società risulta particolarmente buona sia rispetto alle fonti proprie (ROE 2021 pari al 41,63%) che al totale del capitale investito (ROI 2021 pari al 18,24%), anche se leggermente in calo rispetto agli anni passati. Il debito netto è ampiamente sotto controllo (PFN/EBITDA: 0,9x) ed è inoltre previsto in ulteriore diminuzione nel tempo. Gli indici di liquidità non presentano criticità.

€/mln	2017A	2018A	2019A	2020A	2021A	2022E	2023E
Debito netto	1.158,5	1.133,5	1.191,8	1.362,3	1.342,1	357,1	193,8
PFN/EBITDA	1,1x	1,0x	0,9x	1,2x	0,9x	0,2x	0,1x
ROE	97,02%	73,77%	49,17%	37,22%	41,63%	35,16%	33,52%
ROI	24,04%	27,92%	21,35%	16,18%	18,24%		
ROS	15,67%	22,94%	18,47%	17,57%	19,45%	18,23%	19,45%
Free Cash Flow	473,9	633,2	953,9	481,2	930,4	652,9	798,9
Quick Ratio	0,94	0,98	0,98	0,95	1,04		

Fonte: Bloomberg






MULTIPLI

Ferrari presenta dei multipli di mercato decisamente elevati e maggiormente allineati alle società del settore del lusso piuttosto che al comparto automobilistico. Il P/E è attualmente pari a 44,5x, in linea con la media storica del titolo. Anche l'EV/EBITDA corrente (24,2x) è allineato rispetto alla media degli ultimi anni, con gli eccessi del 2021 (quando aveva toccato un picco di 40,7x) che sono stati prontamente riassorbiti dal mercato. Le stesse considerazioni sono applicabili ad EV/Sales, ora pari ad 8,9x, contro un massimo di 13,5x toccato nel 2021.

CONSENSUS

Il consensus da parte degli analisti è neutrale/positivo, con 8 giudizi buy, 10 hold e 5 sell, con target price medio a 12 mesi fissato a 217,87 euro. I giudizi più recenti sono attribuibili a HSBC (255 euro, hold), Mediobanca (182 euro, neutral), BNP (229,28 euro, neutral), JP Morgan (209,21 euro neutral) ed Intesa Sanpaolo (230 euro, hold).

Rating		Num Analisti	
Buy		8	34,8%
Hold		10	43,5%
Sell		5	21,7%
Tgt Px 12M		217,87	

€/mln	2017A	2018A	2019A	2020A	2021A	2022E
P/E	31,1x	17,8x	39,9x	78,6x	50,8x	44,5x
Media	36,0x	37,5x	27,0x	42,2x	77,5x	
Max	46,5x	45,8x	39,9x	78,6x	102,5x	
Min	24,8x	17,8x	17,4x	31,3x	50,8x	
EV/Sales	5,2x	5,3x	7,9x	10,9x	10,6x	8,9x
Media	5,3x	6,2x	7,6x	8,0x	10,3x	
Max	6,7x	7,4x	8,8x	10,4x	13,5x	
Min	3,9x	5,0x	5,0x	6,0x	8,8x	
EV/EBITDA	17,0x	16,1x	23,5x	33,1x	29,7x	24,7x
Media	19,7x	20,3x	23,4x	23,6x	31,1x	
Max	24,6x	24,5x	27,0x	31,5x	40,7x	
Min	14,3x	15,7x	15,4x	17,9x	26,5x	

Fonte: Bloomberg

**PHOENIX MEMORY**

Isin	IT0005449894
Emittente	Mediobanca
Sottostante / Strike	Ferrari / 179,20 ; Generali / 16,735
Scadenza	30/07/2024
Premio	0,45%
Frequenza	Mensile
Barriera	70%
Worst of	Ferrari
Distanza strike WO	10,36%
Buffer barriera	37,25%
Trigger premio	70%
Prezzo ask	976,82

TOP BONUS

Isin	DE000HB2YTJ6
Emittente	Unicredit
Sottostante / Strike	Ferrari / 200,5
Scadenza	15/12/2023
Premio	10,5%
Frequenza	Unico
Barriera	75%
Worst of	Ferrari
Distanza strike WO	-0,30%
Buffer barriera	25%
Trigger premio	75%
Prezzo ask	98,8

FIXED CASH COLLECT CALLABLE

Isin	GB00BNB8PV96
Emittente	Goldman Sachs
Sottostante / Strike	Ferrari / 168,8 ; Stellantis / 12,14
Scadenza	19/02/2024
Premio	0,75%
Frequenza	Trimestrale
Barriera	30%
Worst of	Ferrari
Distanza strike WO	15,56%
Buffer barriera	70,45%
Trigger premio	Incondizionato
Prezzo ask	99,25



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Autocallable Twin Win	Ubs	Eurostoxx Banks	24/03/2022	Barriera 60%; Coupon 1,875% Trim.	31/03/2025	DE000UH8CWP7	Cert-X
Autocallable Twin Win	Ubs	FTSE Mib	24/03/2022	Barriera 60%; Coupon 2,25% Trim.	31/03/2025	DE000UH8MA04	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Citigroup	Mercedes, Stellantis, BMW	24/03/2022	Barriera 60%; Cedole e Coupon 1,02% mens.	11/03/2025	XS2336351973	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Citigroup	Pfizer, Sanofi, Bayer	24/03/2022	Barriera 60%; Cedole e Coupon 0,75% mens.	11/03/2025	XS2336353169	Cert-X
Phoenix Memory Convertible Step Down	Bnp Paribas	Unicredit	24/03/2022	Barriera 30%; Trigger 50%; Cedole e Coupon 0,5% mens.	17/03/2025	XS2358211766	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	TotalEnergies	24/03/2022	Barriera 60%; Cedole e Coupon 0,45% mens.	16/09/2025	XS2448331103	Cert-X
Phoenix Memory	Ubs	Enel, EDF	24/03/2022	Barriera 65%; Trigger 70%; Cedole e Coupon 0,5% mens.	31/03/2027	DE000UH91Z57	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Apple, Roblox, Unity	24/03/2022	Barriera 60%; Cedole e Coupon 1,6% mens.	31/03/2025	DE000VX87BW2	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Enel, Eni, Intesa Sanpaolo	25/03/2022	Barriera 60%; Trigger 65%; Cedole e Coupon 2,25% trim.	25/03/2026	CH1171811958	Sedex
Recovery Top Bonus	Société Générale	Generali	25/03/2022	Barriera 79,91%; Rimborso Bonus 100 euro	22/12/2022	DE000SH7W5P5	Sedex
Recovery Top Bonus	Société Générale	Generali	25/03/2022	Barriera 70,32%; Rimborso Bonus 100 euro	21/12/2023	DE000SH7W5Q3	Sedex
Recovery Top Bonus	Société Générale	Banco Bpm	25/03/2022	Barriera 75,81%; Rimborso Bonus 100 euro	22/12/2022	DE000SH7W5R1	Sedex
Recovery Top Bonus	Société Générale	Banco Bpm	25/03/2022	Barriera 64,98%; Rimborso Bonus 100 euro	21/12/2023	DE000SH7W5S9	Sedex
Recovery Top Bonus	Société Générale	Enel	25/03/2022	Barriera 78,23%; Rimborso Bonus 100 euro	22/12/2022	DE000SH7W5T7	Sedex
Recovery Top Bonus	Société Générale	Enel	25/03/2022	Barriera 68,03%; Rimborso Bonus 100 euro	21/12/2023	DE000SH7W5U5	Sedex
Recovery Top Bonus	Société Générale	Eni	25/03/2022	Barriera 76,51%; Rimborso Bonus 100 euro	22/12/2022	DE000SH7W5V3	Sedex

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Recovery Top Bonus	Société Générale	Eni	25/03/2022	Barriera 67,33%; Rimborso Bonus 100 euro	21/12/2023	DE000SH7W5W1	Sedex
Recovery Top Bonus	Société Générale	Intesa Sanpaolo	25/03/2022	Barriera 76,19%; Rimborso Bonus 100 euro	22/12/2022	DE000SH7W5X9	Sedex
Recovery Top Bonus	Société Générale	Intesa Sanpaolo	25/03/2022	Barriera 61,9%; Rimborso Bonus 100 euro	21/12/2023	DE000SH7W5Y7	Sedex
Recovery Top Bonus	Société Générale	Stellantis	25/03/2022	Barriera 76,19%; Rimborso Bonus 100 euro	22/12/2022	DE000SH7W5Z4	Sedex
Recovery Top Bonus	Société Générale	Stellantis	25/03/2022	Barriera 59,86%; Rimborso Bonus 100 euro	21/12/2023	DE000SH7W506	Sedex
Recovery Top Bonus	Société Générale	Stmicroelectronics	25/03/2022	Barriera 75,15%; Rimborso Bonus 100 euro	22/12/2022	DE000SH7W514	Sedex
Recovery Top Bonus	Société Générale	Stmicroelectronics	25/03/2022	Barriera 60,9%; Rimborso Bonus 100 euro	21/12/2023	DE000SH7W522	Sedex
Recovery Top Bonus	Société Générale	Tenaris	25/03/2022	Barriera 75,47%; Rimborso Bonus 100 euro	22/12/2022	DE000SH7W530	Sedex
Recovery Top Bonus	Société Générale	Tenaris	25/03/2022	Barriera 63,4%; Rimborso Bonus 100 euro	21/12/2023	DE000SH7W548	Sedex
Recovery Top Bonus	Société Générale	Unicredit	25/03/2022	Barriera 75,13%; Rimborso Bonus 100 euro	22/12/2022	DE000SH7W555	Sedex
Recovery Top Bonus	Société Générale	Unicredit	25/03/2022	Barriera 56,85%; Rimborso Bonus 100 euro	21/12/2023	DE000SH7W563	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Netflix, Palantir, Twilio	25/03/2022	Barriera 60%; Cedole e Coupon 4,88% trim.	30/09/2024	DE000VX87M32	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	E.ON, Enel, Veolia	25/03/2022	Barriera 65%; Cedole e Coupon 2,1% trim.	31/03/2025	DE000VX87M57	Sedex
Phoenix Memory Airbag Step Down	Leonteq	Stellantis, UniCredit	25/03/2022	Barriera 50%; Cedole e Coupon 2% trim.	31/03/2025	CH1171812055	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Cameco, Linde, Mp Materials	25/03/2022	Barriera 50%; Cedole e Coupon 0,675% mens.	04/04/2024	CH1171812063	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Solaredge Technologies, Tesla	25/03/2022	Barriera 50%; Cedole e Coupon 5% trim.	04/04/2024	CH1171812071	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Intesa Sanpaolo, Stellantis	25/03/2022	Barriera 60%; Cedole e Coupon 1,5% trim.	04/04/2024	CH1171812089	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Step Down	Unicredit	Eni, Intesa Sanpaolo	25/03/2022	Barriera 60%; Cedole e Coupon 0,67% mens.	18/03/2024	DE000HB3Q3A0	Cert-X
Twin Win Cap	Unicredit	Netflix	25/03/2022	Barriera 65%; Partecipazione Up&Down 135%	18/03/2024	DE000HB3W4Y0	Cert-X
Phoenix Memory Dividend Step Down	Smartetn	Rio Tinto, Anglo American, Arcelormittal, Tenaris	25/03/2022	Barriera 60%; Cedole e Coupon 3,5% trim.	02/04/2026	IT0006750381	Cert-X
Phoenix Memory	Barclay	Deutsche Telekom, Vodafone, Orange	25/03/2022	Barriera 60%; Cedole e Coupon 2,3% trim.	20/03/2024	XS2358000045	Cert-X
Express	Société Générale	Eurostoxx Banks	25/03/2022	Barriera 60%; Coupon 2,25% Trim.	19/03/2027	XS2394954601	Cert-X
Phoenix Memory	Citigroup	Intesa Sanpaolo	25/03/2022	Barriera 65%; Cedole e Coupon 1,125% mens.	17/09/2025	XS2407730311	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	AXA, Enel, RWE	28/03/2022	Barriera 60%; Cedole e Coupon 2% trim.	30/03/2026	CH1171815645	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Fineco, Intesa Sanpaolo, UniCredit	28/03/2022	Barriera 60%; Cedole e Coupon 5% trim.	30/03/2023	CH1171815678	Cert-X
Equity Protection Cap	Leonteq	PIMCO Global	28/03/2022	Protezione 100%; Partecipazione 140%; Cap 120%	30/03/2026	CH1171816262	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Unicredit	28/03/2022	Barriera 40%; Cedole e Coupon 1,06% trim.	11/03/2025	IT0005483737	Cert-X
Credit Linked Equity Protection	Bnp Paribas	Eurostoxx 50	28/03/2022	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Evento di credito su Mediobanca	28/06/2027	XS2030686203	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Vodafone, Orange, Deutsche Telekom	28/03/2022	Barriera 60%; Cedole e Coupon 2,3% trim.	25/03/2024	XS2358032329	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo, Unicredit	28/03/2022	Barriera 50%; Cedole e Coupon 1,26 mens.	18/03/2024	XS2358485469	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Unicredit	28/03/2022	-	20/06/2027	XS2454823373	Cert-X
Fixed Cash Collect	Goldman Sachs	Banco Bpm	28/03/2022	Barriera 35%; Cedola 1% Trim	24/03/2025	GB00BPLTWV53	Sedex
Fixed Cash Collect	Goldman Sachs	Unicredit	28/03/2022	Barriera 35%; Cedola 0,95% Trim	24/03/2025	GB00BPLTWW60	Sedex
Fixed Cash Collect	Goldman Sachs	Stellantis	28/03/2022	Barriera 35%; Cedola 0,9% Trim	24/03/2025	GB00BPLTWX77	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Fixed Cash Collect	Goldman Sachs	Intesa Sanpaolo	28/03/2022	Barriera 35%; Cedola 0,8% Trim	24/03/2025	GB00BPLTWY84	Sedex
Fixed Cash Collect	Goldman Sachs	Stmicroelectronics	28/03/2022	Barriera 35%; Cedola 0,7% Trim	24/03/2025	GB00BPLTWZ91	Sedex
Fixed Cash Collect	Goldman Sachs	Telecom Italia	28/03/2022	Barriera 35%; Cedola 0,75% Trim	24/03/2025	GB00BPLTX011	Sedex
Fixed Cash Collect	Goldman Sachs	Eni	28/03/2022	Barriera 35%; Cedola 0,5% Trim	24/03/2025	GB00BPLTX128	Sedex
Fixed Cash Collect	Goldman Sachs	Edf	28/03/2022	Barriera 35%; Cedola 0,55% Trim	24/03/2025	GB00BPLTX235	Sedex
Fixed Cash Collect	Goldman Sachs	Enel	28/03/2022	Barriera 35%; Cedola 0,5% Trim	24/03/2025	GB00BPLTX342	Sedex
Fixed Cash Collect	Goldman Sachs	Generali	28/03/2022	Barriera 35%; Cedola 0,4% Trim	24/03/2025	GB00BPLTX458	Sedex
Fixed Cash Collect	Goldman Sachs	Poste Italiane	28/03/2022	Barriera 35%; Cedola 0,4% Trim	24/03/2025	GB00BPLTX565	Sedex
Fixed Cash Collect	Unicredit	FTSE Mib, Nasdaq 100, Nikkei 225	29/03/2022	Barriera 60%; Cedole e Coupon 0,42 mens.	24/03/2025	DE000HB37A72	Cert-X
Cash Collect Memory Airbag	Smartetn	Stellantis, Banco BPM, Bper Banca, Unicredit	29/03/2022	Barriera 65%; Cedola 1,3% Trim	06/04/2023	IT0006750415	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Bnp Paribas	Pfizer, AstraZeneca, Sanofi	29/03/2022	Barriera 53%; Trigger 65%; Cedole e Coupon 0,4875 mens.	24/03/2025	XS2033224457	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Eurostoxx Banks, Nasdaq 100, Nikkei 225	29/03/2022	Barriera 60%; Cedole e Coupon 0,4875 mens.	25/03/2025	XS2358056005	Cert-X
Cash Collect Memory Decreasing Coupon	Vontobel	Airbnb, Carnival, Tui	29/03/2022	Barriera 60%; Cedole e Coupon 6,25% trim.	03/04/2024	DE000VX9AQ79	Sedex
Phoenix Memory	Unicredit	Roche, Diageo, Bank of America	30/03/2022	Barriera 50%; Cedole e Coupon 4,7% trim.	24/03/2025	DE000HB2YVQ7	Cert-X
Phoenix Memory	Unicredit	S&P 500, Eurostoxx 50	30/03/2022	Barriera 70%; Cedole e Coupon 3,4% sem.	23/03/2026	DE000HB4AHH1	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Microsoft	30/03/2022	Barriera 70%; Cedole e Coupon 4% ann.	24/03/2027	GB00BNWLWL60	Cert-X
Express	Goldman Sachs	Swatch	30/03/2022	Barriera 70%; Cedola 9,05% ann.	22/03/2027	GB00BPLCPG01	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Smartetn	Cirdan Gold, Cirdan Silver, Cirdan Palladium, Cirdan Copper	30/03/2022	Barriera 60%; Cedole e Coupon 2% trim.	07/04/2025	IT0006750399	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Bnp Paribas	Prysmian, Nexi, Telecom	30/03/2022	Barriera 50%; Cedole e Coupon 0,96% mens.	18/03/2025	XS2041365995	Cert-X
Fixed Cash Collect	Barclay	Eurostoxx 50	30/03/2022	Barriera 40%; Cedole e Coupon 0,55% trim.	04/04/2025	XS2358043953	Cert-X
Equity Protection Cap	Bnp Paribas	Intesa, Unicredit, Mediobanca	30/03/2022	protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 140%	07/04/2025	XS2358172505	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	30/03/2022	Barriera 65%; Cedole e Coupon 0,8% mens.	22/09/2025	XS2452885655	Cert-X
Fixed Cash Collect	Mediobanca	Eurostoxx 50, S&P 500, SMI	30/03/2022	Barriera 75%; Cedole e Coupon 1,67% trim.	24/03/2025	XS2461103959	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	STOXX Europe 600 ESG-X NR Decrement 4.75%	06/04/2022	Protezione 97%	12/04/2027	XS2454818027	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	S&P 500® Index	06/04/2022	Protezione 100%; Cedole 3,5% ann	12/04/2027	XS2454820601	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca Akros	SMI	08/04/2022	Protezione 100%; Cap 131%	27/04/2027	IT0005490930	Cert-X
Cash Collect Memory Lock in	Intesa Sanpaolo	Amazon	13/04/2022	Barriera 65%; Livello Lock in 100; Cedole 3,4% ann.	15/04/2026	XS2459307802	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx 50, S&P 500, Nikkei 225	22/04/2022	Protezione 100%; Cedole 4,8% ann.	29/04/2027	XS2459140674	SeDeX
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	22/04/2022	Protezione 100%	29/09/2028	XS2459143348	SeDeX
Digital	Intesa Sanpaolo	Euro iSTOXX 50 Future Healthcare Tilted NR Decrement 5%	22/04/2022	Protezione 100%; Cedole variabili ann.	29/04/2032	XS2459141722	SeDeX
Bonus Cap	Intesa Sanpaolo	Pfizer	22/04/2022	Barriera 50%; Bonus 105,45%	29/04/2026	XS2459144072	SeDeX



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx 50	22/04/2022	Protezione 90%; 3,230% ann.	29/04/2027	XS2459148651	SeDeX
Digital	Banco BPM	Eurostoxx 50, S&P 500, Nikkei 225, Hang Seng CE	22/04/2022	Protezione 90%; Cap 117%; Cedole 1% ann.	29/04/2026	IT0005483745	Cert-X
Equity Protection	Intesa	Eurostoxx Select Dividend 30	27/04/2022	Protezione 100%	29/03/2028	XS2459025735	Sedex
Bonus Cap	Intesa Sanpaolo	S&P 500	27/04/2022	Barriera 65%; Bonus 103,20%	29/04/2026	XS2459309337	SeDeX
Bonus Cap	Intesa Sanpaolo	S&P 500	27/04/2022	Barriera 65%; Bonus 103,20%	29/04/2026	XS2459309337	SeDeX
Phoenix Memory	UniCredit	Generali, Fineco, Poste Italiane	27/04/2022	Barriera 60%; Cedole e Coupon 4,5% ann.	29/04/2024	DE000HB4MQN5	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	UniCredit	Eni, Newport, Rio Tinto	27/04/2022	Barriera 50%; Cedole e Coupon 4,8% sem.	29/04/2024	DE000HB4MQP0	Cert-X
Equity Protection Cap	UniCredit	STOXX Global ESG Leaders Select 50	27/04/2022	Protezione 100%; Cap 125%	28/04/2028	IT0005482044	Cert-X
Digital	Banca Akros	FTSE Mib	29/04/2022	Protezione 100%; Cedola 2,9% ann.	04/05/2027	IT0005490260	Cert-X
Digital	Banco BPM	FTSE Mib	03/05/2022	Protezione 100%; Cedola 2% ann.	06/05/2025	IT0005487159	Cert-X
Digital	Banco BPM	FTSE Mib	03/05/2022	Protezione 100%; Cedola 2% ann.	06/05/2025	IT0005487159	Cert-X

**I SOTTO 100**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

I SOTTO 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO
IT0005446239	Unicredit	GARANT	Eurostoxx Select Dividend 30	30/09/2026	USD	872,51	1000,00	14,61%	3,20%	CERT-X
XS2298753026	Bnp Paribas	CREDIT LINKED EQUITY PROTECTION	STOXX Global Select Dividend 100	28/12/2026	EUR	88640	100000,00	12,82%	2,66%	CERT-X
XS2310428730	Bnp Paribas	CREDIT EQUITY LINKED	S&P 500	28/12/2026	USD	112859,21	125000,00	10,76%	2,23%	CERT-X
DE000UD3G5E8	Ubs	BUTTERFLY	Nasdaq 100	20/03/2023	USD	978,71	1000,00	2,18%	2,21%	CERT-X
XS2383790081	Intesa Sanpaolo	DIGITAL	Msci Global Select Esg Multiple-Factor 4% Decrement	29/10/2029	USD	856,22	1000,00	16,79%	2,18%	CERT-X
XS2410076850	Intesa Sanpaolo	DIGITAL	Msci Global Select Esg Multiple-Factor 4% Decrement	29/12/2028	USD	881,37	1000,00	13,46%	1,97%	CERT-X
XS2373714455	SmartETN	EQUITY PROTECTION	Basket di azioni worst of	18/08/2027	EUR	903,39	1000,00	10,69%	1,96%	CERT-X
IT0005452716	Banco BPM	EQUITY PROTECTION CON CEDOLA	Eurostoxx Utilities	19/09/2025	EUR	94	100,00	6,38%	1,81%	CERT-X
JE00BKYRR050	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CAP	Istoxx Global Transitions Select 30	03/03/2025	USD	952,75	1000,00	4,96%	1,67%	CERT-X
CH1110432478	EFG International	CAPITAL PROTECTION	Solactive Defensive Funds 3%	04/05/2027	USD	920,86	1000,00	8,59%	1,66%	CERT-X
IT0005456725	Banco BPM	EQUITY PROTECTION CON CEDOLA	SMI Swiss	30/10/2026	EUR	93,45	100,00	7,01%	1,51%	CERT-X
XS2226707482	Intesa Sanpaolo	DIGITAL MEMORY	S&P 500	30/09/2027	USD	922,86	1000,00	8,36%	1,50%	CERT-X
XS2400457706	Intesa Sanpaolo	EQUITY PROTECTION PLUS	Euro Istox 50 Recovery Tilted Nr Decrement 5%	28/11/2031	EUR	875,8	1000,00	14,18%	1,45%	SEDEX



DATE DI OSSERVAZIONE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO
XS2400457292	Intesa Sanpaolo	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	28/11/2031	EUR	879,85	1000,00	13,66%	1,39%	SEDEX
XS2195246090	Intesa Sanpaolo	DIGITAL	Oro	30/07/2027	USD	929,99	1000,00	7,53%	1,39%	CERT-X
XS2410075886	Intesa Sanpaolo	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	30/12/2031	EUR	879,7	1000,00	13,68%	1,38%	SEDEX
CH0508210751	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION	Basket di Fondi Equipesato	06/12/2023	USD	977,05	1000,00	2,35%	1,37%	CERT-X
IT0005446148	Unicredit	CASH COLLECT PROTETTO	Basket di azioni worst of	30/09/2031	EUR	884,99	1000,00	13,00%	1,35%	CERT-X
XS2327599929	Bnp Paribas	CREDIT EQUITY LINKED	Euro Stoxx 50	28/12/2026	EUR	89400,69	95000,00	6,26%	1,30%	CERT-X
IT0005446379	Unicredit	CASH COLLECT PROTETTO	Basket di azioni worst of	24/11/2031	EUR	890	1000,00	12,36%	1,26%	CERT-X
IT0005417453	Unicredit	CASH COLLECT PROTETTO	Basket di azioni worst of	29/01/2031	EUR	898,99	1000,00	11,24%	1,25%	CERT-X
IT0005330318	Banca Akros	BORSA PROTETTA CON CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	21/04/2023	EUR	98,7	100,00	1,32%	1,23%	SEDEX



Strategic Certificate open-end di Vontobel per cogliere le opportunità legate al metaverso

Replica il Vontobel Metaverse Index che offre un investimento diversificato ai titoli legati al Metaverso attraverso una sola transazione



Nell'ultimo anno è letteralmente esploso il fenomeno del metaverso, ma cos'è? E può diventare uno dei trend del futuro? Il metaverso in sostanza è un'espansione del mondo reale in realtà virtuale, la nuova generazione di Internet in cui però sarà possibile immergersi a 360°. Il progetto consiste nella creazione di un

nuovo mondo parallelo dove le persone possono incontrarsi e interagire, ma anche lavorare, studiare, giocare e fare shopping. Il tutto vivendo un'esperienza immersiva di socializzazione restando tra le mura domestiche. L'accesso a questo ambiente tridimensionale avviene tramite un proprio avatar e con l'ausilio di smar-



phone, computer e di altri dispositivi tecnologici indossabili dotati di realtà aumentata o virtuale come visori, occhiali, caschi, tute e guanti tattili. La pandemia ha velocizzato la transizione digitale contribuendo ad accelerare questa tendenza, ma anche la scelta di rebranding di Facebook in “Meta Platforms” ha portato molto interesse sull’argomento. Anche altre big tech come Microsoft, Apple, Nvidia, Roblox, Netflix ed Epic Games stanno delineando la propria visione di metaverso, così come sono molti i brand di fama internazionale che stanno sperimentando progetti che vanno in questa direzione. Ad esempio, Adidas, Nike e Gucci stanno costruendo il proprio negozio virtuale per vendere capi d’abbigliamento e scarpe digitali.

Il metaverso nasce dalla combinazione di diverse innovazioni tecnologiche che si uniscono dando vita a un nuovo ecosistema, tra cui la realtà virtuale e aumentata, la blockchain, l’intelligenza artificiale, le criptovalute, l’IoT, il cloud, il 5G, ma anche l’automazione e la robotica. Benché sia ancora tutto da scoprire, lo sviluppo del metaverso porterà con sé molte grandi rivoluzioni e nasceranno nuove figure professionali in vari ambiti di applicazione.

Insomma, è iniziata la sfida per le aziende tecnologiche e non di accaparrarsi una fetta di mercato in un settore dalle potenzialità enormi. Basti pensare che, secondo l’Emergen Research, la dimensione del mercato globale del metaverso è stata di 47,69 miliardi di dollari nel 2020, mentre secondo le ultime stime degli analisti di Morgan Stanley e Bloomberg Intelligence, entro il 2024 potrebbe valere 800 miliardi di dollari.

Il metaverso è un mondo digitale dove, in futuro, quasi tutto potrebbe essere possibile, compresa un’economia digitale, con prodotti

e servizi che avranno un costo, che però sarebbe reale. Un’economia funzionante richiede un qualche tipo di moneta e questo è reso possibile dagli NFT (Non-Fungible Tokens), dalle criptovalute e dalla blockchain. Per questi motivi sempre più aziende attive nel settore dei pagamenti digitali, come Visa e Mastercard, stanno permettendo ai propri clienti di effettuare pagamenti in cripto.

Anche se la tecnologia sta facendo passi da gigante, il metaverso è ben lontano dall’essere un prodotto finito e sono ancora tanti i limiti che devono essere superati per renderlo alla portata di tutti, dalla potenza di calcolo dei computer al peso dei visori, oltre che punti interrogativi sulla privacy e salute mentale degli utenti. Tuttavia, sempre più investitori ritengono che il metaverso, una volta che entrerà a pieno regime, si infiltrerà in ogni settore, proprio com’è successo per l’internet di oggi, portando con sé grandi opportunità e cambiamenti.

Per soddisfare il sempre crescente interesse e fornire agli investitori una soluzione di investimento a lungo termine, Vontobel ha emesso sul SeDeX di Borsa Italiana un nuovo Strategic Certificate open-end sul Vontobel Metaverse Index. In particolare, l’indice sottostante è composto da 30 titoli di aziende che utilizzano “tecnologie rilevanti” legate al metaverso come realtà virtuale o aumentata, pagamenti digitali, semiconduttori, blockchain e criptovalute. La composizione dell’indice viene rivalutata ogni trimestre e, al suo interno, le 30 azioni selezionate sono inizialmente equipeseate. La commissione annua per la gestione dell’indice è dell’1,25%. L’indice è calcolato in dollari USA, esponendo quindi gli investitori al rischio cambio.

ENEL

ANALISI FONDAMENTALE Enel ha archiviato il 2021 con risultato netto del gruppo a 3,189 miliardi di euro, in crescita del 22,2% rispetto all'esercizio passato e i ricavi si sono attestati a 88 miliardi (+33,3%). La variazione positiva è riconducibile a tutte le linee di business e risente del provento realizzato dalla cessione della partecipazione detenuta in Open Fiber. L'Ebitda ordinario è salito del 6,6% a 19,21 miliardi, mentre l'Ebit ha mostrato una flessione del 9,2% a 7,68 miliardi. Quanto all'indebitamento finanziario netto è stato di 51,952 miliardi (+14,4%). Gli investimenti salgono a quasi 13 miliardi (+27,5%) e l'incremento è principalmente attribuibile alla crescita degli investimenti in Infrastrutture e Reti, Enel Green Power, Mercati finali ed Enel X. Il dividendo complessivo proposto per l'intero esercizio 2021 è pari a 0,38 euro per azione (+6,1%). Secondo i dati raccolti da Bloomberg, i giudizi degli analisti che seguono il titolo si dividono in 25 Buy, 3 Hold e 1 Sell. Il target price medio è pari a 8,40 euro, che implica una perdita potenziale del 37% rispetto alle quotazioni attuali a Piazza Affari.

ANALISI TECNICA Dal punto di vista tecnico, Enel sta attraversando una fase ribassista avviata sostanzialmente a fine aprile dello scorso anno e ben si vede dalla trend line discendente costruita sui massimi di aprile e agosto 2021 e confermata anche a gennaio di quest'anno. L'ultimo tentativo di superare area 7 euro lo scorso mese ha poi innescato una fase di ribasso portando il titolo a toccare il 7 marzo un minimo a oltre un anno a 5,29 euro. Da qui Enel ha tentato di impostare un rimbalzo molto debole ma, dopo una breve fase laterale, il titolo è riuscito a portarsi oltre quota 6 euro. Al rialzo, la fascia di resistenza si colloca tra 6,20 e 6,27 euro che, se superata, potrebbe aprire a una graduale risalita verso 6,55 euro, non molto distante dalla suddetta trend line ribassista. Al ribasso, invece, la rottura di zona 6 euro darebbe sfogo ai venditori verso il supporto di breve a 5,48 euro e poi verso i minimi di periodo a 5,28 euro.

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E 2022	EV/EBITDA 2022	% 1 ANNO
ENEL	10,9	6,8	-27,5
ENDESA	12,1	7,2	-11,5
IBERDROLA	15,2	10,2	-10,1
E.ON	11,6	7,8	5,5

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza:com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.